



Data inizio: 10.3.2011

Fonte: Repubblica.it

Data fine: 16.4.2011

RIPORTIAMO I NN. 193 COMMENTI AGLI ARTICOLI DE "LA REPUBBLICA" DEL 9, 11 e 20.3.2011

PUBBLICATI SUL SITO REPUBBLICA.IT DAL 10 MARZO AL 16 APRILE 2011

1. Se veramente la soluzione del problema del traffico è quella di alimentarlo con una superstrada in più, suggerirei sommessamente a tecnici e politici che molto ne sanno, di applicare lo stesso metodo anche al problema metropolitana e ai trasporti pubblici in genere: fatene di più ! Grazie Repubblica.

Inviato da *lauraminelli* il 16 aprile 2011 alle 12:56

2. La superstrada sul fosso della Cecchignola, così come l'acquario in costruzione all'Eur, sono solo la dimostrazione dell'ottusità di certi amministratori! Noi combatteremo fino alla fine per tutelare il nostro ambiente riappropriandoci della "res publica". Grazie ai giornalisti de "la Repubblica" che non ci abbandonano.

Inviato da *simoparis69* il 14 aprile 2011 alle 18:00

3. E' importante il sostegno da parte dei principali organi di informazione per riuscire a fare il giusto livello di pressione per scongiurare la realizzazione di un mostro viario. Il tutto in assoluta controtendenza rispetto ai sani criteri di tutela dell'ambiente che cercano di evitare che il traffico entri in città. Con quest'inutile opera faraonica un fiume di auto si riverserebbe alla Stazione della metro Laurentina per andare ad infittire il già saturo, e ben noto, imbuto. Cui prodest? Spero che la Repubblica continui a manifestare interesse per questa vicenda che coinvolge decine di migliaia di cittadini.

Inviato da *oradicena* il 13 aprile 2011 alle 19:14

4. Un invito forte e pressante a tutti gli amici che si stanno opponendo all'idea perversa della realizzazione di uno dei più grandi scempi della folle storia dello sviluppo urbanistico della capitale. MODIFICHIAMO IL TEMPO DEI VERBI per descrivere l'insensato intervento. Non la strada farà scempio, ma la strada FAREBBE SCEMPIO.



Usiamo il Condizionale e non l'indicativo futuro. Non dobbiamo affatto rassegnarci ad essere inevitabilmente ed ineluttabilmente colpiti dalla disgrazia di una vergogna nazionale devastante . Dobbiamo lottare nella certezza che la spunteremo noi. Renderemo la vita impossibile a questi scalzacani malfattori e alla fine l'intervento sarà sospeso. PER ASPERA AD ASTRA

Inviato da *diazfontana* il 13 aprile 2011 alle 18:44

5. Grazie alla rimanente stampa libera che evidenzia certi scempi perpetrati dalla nostra amministrazione capitolina, l'autostrada che vogliono costruire non risolverebbe nulla, se non i problemi legati alle promesse elettorali fatte a suo tempo, qualcuno deve costruire per guadagnare, l'esempio del terremoto abruzzese nè è un fulgido esempio. Comunque grazie Alemanno ora ci stai indicando esattamente a chi dare il voto alle prossime elezioni.

Inviato da *licchio49* il 13 aprile 2011 alle 18:21

6. Per difendere questo splendido polmone verde è nato un coordinamento che riunisce tutti i comitati ed associazioni dei quartieri limitrofi. Il 1 Maggio tale coordinamento vuole organizzare una festa nel Fosso della Cecchignola per mostrare dal vivo cosa rischiamo di perdere. Venite a vederlo prima di presentare progetti insostenibili. Passeggiate per i sentieri realizzati all'interno del bosco che è più antico di molti abitanti dei quartieri confinanti, assaporate il silenzio della natura che ti circonda, osservate quante persone passeggiano, corrono, studiano in questo splendido polmone verde che dovrebbe essere valorizzato e trasformato in un parco piuttosto che cancellato in un attimo. Venite a vederlo prima di rovinarlo per sempre.

Inviato da *frad* il 13 aprile 2011 alle 17:10

7. Continuiamo a lottare per ottenere un nostro diritto non riconosciuto dalle istituzioni pubbliche che dovrebbero tutelarci: una città vivibile ed una urbanizzazione che pone al centro il cittadino e non il costruttore. Il fosso della cecchignola è davvero un raro esempio di polmone verde a servizio di molti quartieri confinanti. E' una ricchezza unica e come tale non può essere sostituita da una riga dritta tracciata su un pezzo di carta chiamato progetto! Se nel 2011 non riusciamo a trovare delle soluzioni alternative alla costruzione di una autostrada per la nostra mobilità non possiamo affermare di essere una civiltà innovativa che punta al progresso. In tutte le



metropoli si stanno attuando strategie che puntano a disincentivare l'uso dell'auto ed incentivare i mezzi pubblici ecologici. Noi ancora grazie Repubblica! non ci abbandonare in questa battaglia contro il folle progetto di distruggere quella meravigliosa intatta porzione di agro romano che è il fosso della cecchignola popolato da una ricchissima fauna e flora ed amato dai cittadini, grandi e piccoli, dei quartieri che hanno la fortuna di affacciarvisi. stiamo difendendo, anche con il vostro aiuto, il nostro diritto, e quello dei nostri figli, di continuare a goderne e di salvaguardare la nostra salute dall'inquinamento dei nostri quartieri che sarebbe dovuto ad un'opera peraltro priva di qualunque logica urbanistica. grazie ancora!

Inviato da *gigispadoni* il 13 aprile 2011 alle 15:47

8. Questo progetto è vergognoso e va fermato! BATTIAMOCI!!! Grazie a tutti coloro che stanno intervenendo per far conoscere ai cittadini lo scempio che vogliono fare. E ricordiamoci di come i politici rispondono alle nostre proteste la prossima volta che andremo al voto!

Inviato da *arti34* il 13 aprile 2011 alle 14:52

9. E' una cosa assurda! Sono anni che aspettiamo la costruzione di rotatorie sulla via ardeatina (3) che sfoltirebbe il traffico su tutto il quadrante e l'apertura al traffico della città militare e cosa arriva una superstrada che rovinerebbe l'unica cosa dove fino ad oggi non erano stati fatti danni! Perché prima di approvare questi progetti non andate a vedere cosa pensate di rovinare? Questi costi x la superstrada in aggiunta a quelli per il filobus sulla Laurentina (anche qui previsto abbattimento dei pini) non coprirebbero il costo di una metropolitana? BASTA ALLA CEMENTIFICAZIONE

Inviato da *giancky13* il 13 aprile 2011 alle 14:31

10. Vi prego continuate a denunciare questo scempio contro la sordità di questa classe politica prepotente che non rappresenta più i cittadini ma solo interessi personali, clientelismo e profitti! Anche perché il "popolo" prima o poi si stanca e reagisce

Inviato da *fredsath* il 13 aprile 2011 alle 12:52



11. La costruzione di questa strada è una scelleratezza, per chiarissimi motivi: 1) L'area che andrebbe a stravolgere è un piccolo tesoro che, al contrario, andrebbe salvaguardato e protetto perché NON RIPRODUCIBILE: è una piccola oasi naturale popolata da fagiani, volpi, picchi e piccoli rapaci. Oltre ad essere un polmone verde, è un luogo che ritempra lo spirito fiaccato dalle nefandezze che la città ci riserva. 2) Il traffico non si risolve costruendo nuove strade che, in breve tempo, giungono comunque a saturazione ma diminuendo l'uso del veicolo privato: che si investa per il trasporto pubblico e, possibilmente, su rotaia. 3) Chi non fosse d'accordo col precedente punto, tenga comunque conto che questa superstrada andrebbe a scaricarsi nell'assurdo collo di bottiglia dell'ultimo tratto di Via Di Vigna Murata e che, quindi, nasce già malata. (CONTINUA)

Inviato da *anto777* il 13 aprile 2011 alle 12:48

12. (SEGUITO DEL PRECEDENTE) 4) Viviamo in un paese in cui è raro che simili, geniali iniziative siano volte al benessere della collettività: ricordiamoci che, proprio nei nostri quartieri, la stazione metro Laurentina fu chiusa e mantenuta inattiva per oltre dieci anni perché un potente politico che viveva poco distante da essa la trovava fastidiosa. E' tempo di riprenderci la NOSTRA città e di fare il NOSTRO interesse e quello dei nostri figli: fermiamo l'ennesima RAPINA ai nostri danni!!!

Inviato da *anto777* il 13 aprile 2011 alle 12:48

13. Grazie a Repubblica, grazie a Italia Nostra, a Lav e a tutte le organizzazioni che si battono per non far realizzare questo progetto mostruoso e devastante! Grazie ai cittadini che condividono la passione per un mondo migliore di quello che ci propongono gli attuali amministratori comunali. Non siamo soli e vinceremo! Vogliamo la metro, non altre strade!!!

Inviato da *donchishoot* il 13 aprile 2011 alle 11:56

14. Ora dico la cazzata delle 9:20 (inizio di buon ora) ..... ma nei condomini l'amministratore non fa quello che deliberano i condomini ..... non esiste qualche forma referendaria di quartiere che tronchi questa malsana idea che non coincide con il volere della stragrande maggioranza degli abitanti? do un amano a raccogliere le firme! non voglio credere che dobbiamo beccarci senza appello una infrastruttura costosa, che non risolve il problema della viabilità e divide due quartieri che oggi si



scambiano servizi e strutture! Intanto ringrazio repubblica per lo spazio offerto, che già evidenzia come la pensa la quasi totalità degli abitanti

Inviato da *popaye01* il 13 aprile 2011 alle 09:30

15. Per prima cosa grazie: al giornale che si occupa della questione e ai cittadini che combattono uniti questa follia! L'assessore Orsini sostiene che "Tutti vogliono più beni e servizi, ma poi nessuno è disposto a ospitarli sul proprio territorio. Forse sarebbe opportuno che, a volte, all'individualismo localistico subentrasse il senso di un bene collettivo, spesso dimenticato". Bene io lo invito una mattina di un qualunque giorno della settimana a farsi un giretto dalle nostre parti, in particolare sull'ultimo tratto di via di Vigna Murata che costeggia la metro e si immette su via Laurentina. Passeremo una splendida mezz'ora insieme attanagliati nel traffico. E questo senza le 30.000 auto che vorrebbe riversare lì ,secondo il meraviglioso progetto che difende tanto. Il punto non è che i cittadini soffrono di "individualismo localistico" ma che i cittadini non vogliono l'inutile a loro spese. Ben venga il prolungamento della metro, soluzione ben più utile e ragionevole.

Inviato da *eli68* il 13 aprile 2011 alle 06:52

16. E' un progetto orrendo quello di portare il traffico dal raccordo alla Metro Laurentina, realizzando una strada a 4 corsie che distruggerebbe il polmone verde del Fosso della Cecchignola e fiancheggiando via Gaurico toccherebbe 3 asili e una scuola media. Ma perché non viene portato il capolinea della metro B oltre il raccordo invece creare la sicura paralisi del traffico intorno alla stazione Laurentina?

Inviato da *elga83* il 13 aprile 2011 alle 01:42

17. Forza Repubblica, continuate così, non mollate e non ci mollate. Bravi. Quelli che dobbiamo mollare sono quegli incompetenti che capiscono di urbanistica quanto una nutria ubriaca. Vorrebbero farci credere che il progetto è in stato troppo avanzato per fermarlo. Questa secondo voi è un'argomentazione sostenibile? Se la strada è sbagliata, non si fa, punto e basta ! Solo a una cosa non c'è rimedio. Eppoi c'è chi dice che l'asse viario è indispensabile per i benefici che porterà alla viabilità di zona. O è un incompetente, o è in malafede, o (più probabilmente) tutt'e due. Povera Roma, che gente ti ritrovi! Ma quando ci sveglieremo? Quella maledetta strada non porta affatto più beni e servizi; certo non alla popolazione che dovrebbe subirla. Per



fortuna i cittadini e tante associazioni si stanno muovendo. Grazie a giornali meritevoli e coraggiosi come il vostro che ci danno spazio per esprimerci.

Inviato da *nunjelafacciopiu* il 12 aprile 2011 alle 22:21

18. i nostri amministratori,( che sono anche profumatamente pagati da noi) si guardano bene dal venire a vedere , non potrebbero più rispondere con un mucchio di castronerie . In una delle tante riunioni con i cittadini , all'inizio di questa battaglia, parlando con uno di questi "illuminati" tecnici chiesi se era andato a fare un sopralluogo nel fosso, mi disse che a loro non serve, c'è una zona verde sulla pianta e lì si farà la strada, se non ci sono costruzioni si può passare, poi si vedrà come.. LA STRADA NON LA VOGLIAMO, LE AUTO NON LE VOGLIAMO, LO SMOG NON LO VOGLIAMO, PALAZZI, CENTRI COMMERCIALI, CEMENTO NON LI VOGLIAMO, dateci metropolitane, autobus, rotonde, strade senza buche, utilizzando i soldi previsti per questa follia di tangenziale si potrebbe risanare tutta roma, ma forse qualcuno non ci mangerebbe abbastanza. C'è un detto popolare che recita: TI POTESSE ANDARE TUTTI IN MEDICINE ed è già troppo poco perché c'è chi non se le può neanche comprare.

Inviato da *sebeccamo* il 12 aprile 2011 alle 21:32

19. Sono felice che il mio quotidiano metta in luce le problematiche legate alla costruzione di una assurda strada sul Fosso della Cecchignola. Costruendo la prevista strada non si risolverebbe alcun problema di viabilità mentre si distruggerebbe un'isola di paradiso. Le soluzioni alternative che i cittadini propongono: prolungamento della metro B, apertura di via dei Genieri ecc. ci sono. Inviterei i nostri amministratori a venire a vedere per constatare ciò che sosteniamo con insistenza da tempo. Grazie ancora per l'interessamento alla questione. Roberto Marsiglia

Inviato da *bobmarsiglia* il 12 aprile 2011 alle 17:38

20. Io ci abito in questa splendida oasi di verde che ti fa pensare di essere fuori le mura. La mattina mi sveglio con il cinguettio degli uccelli e la sera dormo col gracidiare delle rane. Ho ripulito quattro ettari di discarica, creata dall'incuria dei proprietari che sono in attesa di poter edificare su un'area agricola non edificabile. Ho creato un parco per i cani ed un giardino con fiori ed alberi da frutto che vengono colti da tutti per fare marmellate, ho speso dieci anni di fatica , sudore e soldi perché il quartiere



godesse di questo spazio, volevo creare uno spazio per gli anziani e i bambini, che potessero avere un orto da coltivare per veder crescere un ortaggio che conoscono solo surgelato o un frutto su un albero e sono qui con il terrore che venga distrutto tutto solo per l'avidità di quattro palazzinari, l'imbecillità di quattro tecnici, la malafede di quattro politici aperti a qualunque bassezza in nome del DIO danaro, IPOCRITI, VENDUTI, SEPOLCRI IMBIANCATI!!!

Inviato da *sebecamo* il 12 aprile 2011 alle 16:10

21. Non vogliamo più auto, non vogliamo più cemento. Sulle strade la situazione è già avvilente: dalle buche, alla velocità eccessiva, alla difficoltà di attraversare senza rischiare la vita tutti i sacrosanti giorni. Perché non investire in campagne di sensibilizzazione degli automobilisti? NON VOGLIAMO QUESTA STRADA. Amministratori della città di Roma, ci siamo per voi o siamo OPTIONAL? NON VOGLIAMO QUESTA STRADA.

Inviato da *bapa65* il 12 aprile 2011 alle 15:48

22. l'autostrada che porta in un tombino!!! l'autostrada che porta nel nulla!!!! nessuna possibilità di raggiungere la metro, in quanto non ci sono parcheggi né la possibilità di creare un vero parcheggio di scambio. cui prodest? a chi giova? a chi serve un tale monumento alla strada verso l'ulteriore cementificazione? le strade portano solo ulteriori palazzi, non certo, come in questo caso, alla semplificazione della vita dei cittadini. una cosa è migliorare la viabilità, per esempio snellendo il traffico su strada attraverso la creazione di una rete di metropolitane di cui Roma è assolutamente priva, un'altra cosa è creare un corridoio che porta contro un muro!!!! cerca i soldi, perché sono i soldi che governano questo progetto insensato. e non certo la voglia di fare un reale servizio ai cittadini. nemmeno gli abitanti di Cecchignola sud vogliono quello che tentano di far passare come un miglioramento della viabilità. usiamo le strade che ci sono. usiamo la città militare come strada!

Inviato da *almodovar33* il 12 aprile 2011 alle 11:18

23. Che bello che ci sia ancora tanta gente per bene che, solo con il cuore, lotta a favore delle cose belle, grazie a Voi di Repubblica che non mollate su una cosa così importante, ma se tutta questa gente è contraria alla superstrada, ci chiediamo a chi



conviene? a quei pochi sfruttatori del nostro territorio affamati di terra e di cemento, questa è la verità, ma oramai ce ne stiamo rendendo conto tutti!!!

Inviato da *lucajohn* il 12 aprile 2011 alle 10:42

24. Ancora e sempre trasporto su gomma. Un progetto che è un ulteriore ramificazione di una metastasi incontrollabile: una superstrada a 4 corsie, nell'area del Fosso della Cecchignola, a ridosso di scuole e asili nido. Un parco già pronto, basterebbe lasciarlo così com'è. Perché strade, quando allungare la metro B e aprire al traffico la ormai svuotata Città militare sarebbe la cosa più ovvia, anziché fare un filobus che, insieme alla superstrada (peraltro su una zona umida con la necessità di costosi consolidamenti), non costa molto meno del prolungamento della metropolitana? Perché ? Grazie a Italia Nostra Raffaello Castoria

Inviato da *raf58* il 12 aprile 2011 alle 10:17

25. Sono molto contenta che con forza anche Italia Nostra è contraria alla costruzione della superstrada sul fosso della Cecchignola. Questa autostrada distruggerà un' area preziosa senza risolvere alcun problema visto che finisce in un'area che già adesso è molto trafficata.

Inviato da *fraice* il 12 aprile 2011 alle 10:09

26. Mi fa piacere vedere che continuano le prese di posizione e ci sono anche interventi parlamentari contro questo progetto scellerato di una nuova autostrada cittadina, che porterebbe solo nuovo traffico privato e disagi senza risolvere i problemi di mobilità'. Le alternative ci sono: potenziare il trasporto pubblico, allungare il tracciato della metro B oltre Laurentina, creare una rete di piste ciclabili protette.

Inviato da *campaol* il 12 aprile 2011 alle 09:56

27. Speriamo di essere in tanti a Piazza Venezia sabato prossimo .... magari riusciamo a fermare questoprogetto che, con i nostri soldi, porta più danni che vantaggi .

Inviato da *popaye01* il 12 aprile 2011 alle 09:36



28. La superstrada che nessuno vuole!!!! Su facebook sono nate contemporaneamente numerose pagine di associazione di quartiere che si oppongono a questa strada con motivazioni più che valide e proposte alternative. Quartieri che si trovano sia all'interno del raccordo che appena fuori e non sentono affatto il bisogno di altro inquinamento e rumore e/o megacentri e mega palazzi ma solo di un trasporto sostenibile e a basso impatto ambientale. Andate a leggere e capirete: no superstrada Kobler, cecchignola vivibile anche sulla pagina dedicata all'eur. Buona lettura e in bocca al lupo alla nostra città, ai nostri quartieri e a noi poveri cittadini

Inviato da *gelt* il 12 aprile 2011 alle 08:39

29. Le chiacchiere stanno a zero...la superstrada è un'idea di 50 anni fa. Da allora non si è fatto un metro in più di metropolitana a Roma Sud ma si è costruito senza decenza. Il capolinea è fermo a Laurentina mentre continuano a piovere case ovunque. Eppure le alternative alla strada (meno costose e più intelligenti) ci sono. La città militare potrebbe aprire via dei Genieri e dell'Esercito ...la metropolitana potrebbe essere allungata ...i trasporti pubblici migliorati. Con 30 milioni di € preventivati (ma saranno di più) si possono fare cose più utili. Le proposte ci sono e ci sono state e ci saranno...i cittadini le hanno fatte ma qualcuno non le ha volute sentire. Il NO a tutti i costi è prerogativa di qualche laido individuo che ha interessi privati!

Inviato da *karuso* il 11 aprile 2011 alle 23:31

30. (seguito del commento precedente)...e su via della Cecchignola. Diciamo Sì alla realizzazione di piste ciclabili nella valle della Cecchignola. E così io e come me, altre 30 associazioni, enti, comitati di quartiere, ecc. potremmo proseguire con molte altre argomentazioni. Quindi noi siamo il PARTITO DEL NO PERCHE'. Chi vuole la strada fa invece parte del PARTITO DEL SÌ MA NON SO PERCHE O FORSE LO SO MA NON LO POSSO DIRE. Se mai, malauguratamente, si farà la strada, scopriremo i loro perché. Pensierino malizioso: oggi abbiamo 170 ettari di verde inedificabile; domani?

Inviato da *kingaguar* il 11 aprile 2011 alle 20:49

31. Chi non ha argomentazioni a favore della strada non sa dire altro che chi è contro è il solito Partito del NO, senza rendersi conto (?) di far parte del Partito del SÌ a Tutto. E' vero che diciamo NO, ma omettono di aggiungere PERCHE'. No Perché la strada non risolve la questione mobilità del quadrante sud. No Perché la strada porterebbe



traffico, inquinamento e malattie. No Perché non è una strada privata a uso e consumo solo degli abitanti di Cecchignola sud. No Perché sfiorerebbe 5 scuole. No perché finirebbe in un imbuto che già oggi è ostruito. No Perché il valore degli immobili calerebbe del 30%. No Perché distruggerebbe un'area naturale bellissima e intatta. E potrei andare avanti all'infinito. Però noi diciamo anche SI. Diciamo Si al prolungamento della Metro B oltre il GRA con parcheggio di scambio. Diciamo Si all'apertura al traffico privato della Città Militare. Diciamo SI al potenziamento dei mezzi pubblici negli orari critici. Diciamo Si alle rotatorie sull'Ardeatina...(segue)

Inviato da *kingaguar* il 11 aprile 2011 alle 20:36

32. Tra il 5 e il 7 aprile sono state presentate diverse interrogazioni parlamentari, tra cui una dall'on. Di Pietro, che chiedono la tutela della valle della Cecchignola. Questi atti sono stati resi possibili anche grazie all'azione informativa di giornali illuminati come il vostro. Continuate così. Molte associazioni, di vari quartieri che circondano la valle, insieme a Italia Nostra e altre associazioni di livello nazionale, hanno sottoscritto e inviato un appello al Presidente Napolitano, al sindaco Alemanno, ecc. Furono raccolte 16.000 firme, ne sono state raccolte, e se ne stanno raccogliendo, altre migliaia, a favore della tutela di un'area che è diventata un simbolo della tutela della qualità della vita dei cittadini. Ma cos'altro ci vuole perché l'amministrazione comunale dia ascolto, con spirito sincero, alle legittime e super argomentate istanze delle associazioni che hanno sottoscritto l'appello?

Inviato da *arvak* il 11 aprile 2011 alle 20:08

33. Mi fa piacere vedere che l'attenzione rimane desta. Vorrei solo segnalare che purtroppo il testo della mia dichiarazione è stato riportato con un errore. Quando si parla dei rialzi e degli scavi, sono indicate le misure, rispettivamente, di 30 metri e 40 metri, mentre invece si tratta di circa 10 metri in altezza e di circa 15 metri in profondità. I 30 metri si riferiscono alla larghezza massima della base delle zone con rinterri o massicciate, mentre i 40 metri si riferiscono alla larghezza massima della sommità dei tratti con gli scavi. Naturalmente questi dettagli nulla tolgono alla gravità dell'intervento progettato, anzi dimostrano come l'opera stravolga l'area naturale della Cecchignola creando di fatto ora un vallo, ora un fossato, che taglieranno in due, in modo irreparabile, quartieri oggi collegati da un lembo di agro romano ancora intatto. Marco Muro Pes

Inviato da *marcomuropes* il 11 aprile 2011 alle 19:46



34. La superstrada è una follia in termini ambientali ,di costo per la collettività ed impatti sul traffico. Non porterà vantaggi ai commercianti della zona perché sarà una strada di attraversamento ...non darà tranquillità agli abitanti di Cecchignola Sud costretti ad attraversare una specie di via "olimpica" ...non diminuirà il numero di macchine e non scongiurerà l'effetto collo di bottiglia verso Laurentina. Insomma questa strada non serve a nessuno se non a qualche palazzinaro!

Inviato da *giampi1970* il 08 aprile 2011 alle 00:44

35. Ragioniamo: non sarebbe economicamente più interessante ridurre le cubature del costruibile a favore di una riqualificazione, e recupero a parco, degli spazi verdi ancora esistenti e prolungare la Metro dalla Laurentina fino al GRA (uscita Ardeatina)? Potrebbero infatti esserci due importanti fermate Metro: una presso l'edificanda grande rotatoria sull'incrocio tra via di Vigna Murata e via Ardeatina, e una allo svincolo del GRA sull'Ardeatina. Queste due fermate intercetterebbero in relativi ampi parcheggi di scambio un numero impressionante di auto che attualmente si riversa obbligatoriamente sulle fermate Metro di Laurentina, EUR e Magliana o, ancor peggio, si inoltra in auto verso il centro. Ma allora, se è così, perché non farlo?... forse qualche politico va di fretta perché teme di non essere rieletto e bisogna buttare subito sul tavolo lasso piglia tutto?... anche a discapito della salute dei cittadini?... attenzione Sindaco, noi non siamo ciechi e non saremo muti.

Inviato da *beppebruno51* il 02 aprile 2011 alle 12:23

36. A causa dell'inquinamento da benzene si moltiplicano, purtroppo, leucemie e mielodisplasie. Chi è così miope da non capire che il progetto di una strada a 4 corsie, fra le abitazioni, provoca un grave danno alla salute oltre che all'ambiente. Inoltre, la progettata strada, sfiora ben quattro scuole in Viale L. Gaurico: -la scuola materna comunale -l'asilo nido Matarazzo -la scuola media Cesare Battisti -la scuola elementare Tosi Chi si assume questa responsabilità? Chi ne Risponderà?

Inviato da *doremarm* il 02 aprile 2011 alle 11:00



37. I ricordi degli anni 60 mi riportano alle immagini delle acque limpide del Fosso della Cecchignola dove pescavamo da ragazzi le ruelle, alle lunghe passeggiate immersi in uno dei più bei paesaggi dell'agro romano tra macchia di fosso e pascolo, fino alla grande ansa del canneto dove si attraversava il rivo osservando la fuga di rane e ramarri per risalire poi su poggi seminati dove venivano cantando le allodole volando ad ampi cerchi prima di gettarsi sul coltivo per fare colazione a sinistra il famoso Castello medioevale con tanto di mura di cinta e torre campanaria e in fondo gli uliveti. Se di tutto questo si può salvare ancora qualcosa, e renderlo disponibile ai cittadini con un parco attrezzato beh, sarebbe un delitto non farlo.

Inviato da *beppebruno51* il 02 aprile 2011 alle 10:44

38. Siamo di fronte al solito scempio... Il fosso della Cecchignola E' e DEVE rimanere una splendida oasi naturale! Le volpi, i ricci, i fagiani e le innumerevoli bestioline che la popolano DEVONO restare dove sono!!! Non è concepibile una simile crudeltà! Bisogna fare il possibile e, se occorre, l'impossibile per fermarla! Non abbiamo bisogno di altro cemento!!!

Inviato da *ticosugar11* il 30 marzo 2011 alle 21:33

39. (SEGUITO DEL PRECEDENTE) 4) Viviamo in un paese in cui è raro che simili, geniali iniziative siano volte al benessere della collettività: ricordiamoci che, proprio nei nostri quartieri, la stazione metro Laurentina fu chiusa e mantenuta inattiva per oltre dieci anni perché un potente politico che viveva poco distante da essa la trovava fastidiosa. E' tempo di riprenderci la NOSTRA città e di fare il NOSTRO interesse e quello dei nostri figli: fermiamo l'ennesima RAPINA ai nostri danni!!!

Inviato da *anto777* il 30 marzo 2011 alle 21:22

40. La costruzione di questa strada è una scelleratezza, per chiarissimi motivi: 1) L'area che andrebbe a stravolgere è un piccolo tesoro che, al contrario, andrebbe salvaguardato e protetto perché NON RIPRODUCIBILE: è una piccola oasi naturale popolata da fagiani, volpi, picchi e piccoli rapaci. Oltre ad essere un polmone verde, è un luogo che ritempra lo spirito fiaccato dalle nefandezze che la città ci riserva. 2) Il traffico non si risolve costruendo nuove strade che, in breve tempo, giungono comunque a saturazione ma diminuendo l'uso del veicolo privato: che si investa per il trasporto pubblico e, possibilmente, su rotaia. 3) Chi non fosse d'accordo col



precedente punto, tenga comunque conto che questa superstrada andrebbe a scaricarsi nell'assurdo collo di bottiglia dell'ultimo tratto di Via Di Vigna Murata e che, quindi, nasce già malata. (CONTINUA)

Inviato da *anto777* il 30 marzo 2011 alle 21:18

41. VOTA ANTONIO VOTA ANTONIO!!! che poi vi fa un bel cappottino di cemento e traffico dietro casa in pieno agro romano. Attenzione quando votiamo! La volta scorsa alle comunali non cerano le liste bloccate mettere le toppe adesso non sarà semplice, comunque proviamoci! Se non dovesse andare, però, per favore ricordiamocelo!

Inviato da *beppebruno51* il 29 marzo 2011 alle 23:32

42. Esprimo tutta la mia contrarietà alla costruzione di una superstrada sul fosso della Cecchignola. Distruggerà un'area preziosa senza risolvere alcun problema. Il traffico si combatte aumentando il servizio pubblico (ottimo sarebbe il prolungamento della metro B oltre Laurentina) e favorendo il trasporto leggero (bici) e l'intermodalità, garantendo la sicurezza stradale - con corsie riservate e rigoroso rispetto dei limiti di velocità- a pedoni e ciclisti.

Inviato da *campaol* il 29 marzo 2011 alle 11:00

43. No alla costruzione della superstrada sul fosso della Cecchignola! NO allo sperco di soldi pubblici per inquinare, aumentare il traffico in città, separare con un muro invalicabile due quartieri amici, distruggere un patrimonio verde ed un ecosistema preziosissimi (e tra i pochi rimasti in città), togliere ai bambini la possibilità di giocare nei giardini e nelle aree verdi del proprio quartiere, rendere invivibili quartieri che esistono da decenni e fanno parte del tessuto storico della nostra città. Le ALTERNATIVE ci sono! SI all' apertura al traffico privato della Città Militare attraverso viale dell'Esercito e/o via dei Genieri; SI al potenziamento mirato del servizio di trasporto pubblico ed al prolungamento della metro B al GRA con parcheggio di scambio ben dimensionato; SI alla costruzione delle rotatorie sull'ardeatina. Infine mi chiedo PERCHE' I CITTADINI E LE ASSOCIAZIONI NON VENGONO MAI COINVOLTI DALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI NELLA PIANIFICAZIONE DI OPERE COME QUESTA?

Inviato da *danpanto* il 28 marzo 2011 alle 10:52



44. Il progetto del Comune per realizzare la superstrada Raccordo, Cecchignola Sud e Metro Laurentina è un'assurdità. Non risolve il problema del traffico, distrugge l'area verde del Fosso della Cecchignola e cancella i parcheggi intorno a via Gaurico. Il solo unico scopo è quello di valorizzare i terreni dei soliti costruttori. La conseguenza di questo progetto porterebbe alla distruzione dell'area verde del Fosso della Cecchignola e alla totale paralisi del traffico intorno al nodo Gaurico, Laurentina, Vigna Murata. La soluzione migliore e più logica è quella di spostare il traffico più verso l'esterno prolungando la Metro B verso il Raccordo.

Inviato da *elga83* il 27 marzo 2011 alle 21:02

45. Sono grata a "La Repubblica" che ha dato voce alla nostra protesta e spazio a tutti quei cittadini che vogliono far sentire il loro sdegno. L'ambiente è nostro ed un'oasi urbana come il fosso della Cecchignola va tutelata e protetta contro il progetto-sfregio della superstrada! Se non ora, quando?

Inviato da *simoparis69* il 27 marzo 2011 alle 15:24

46. La costruzione della nuova strada a 4 corsie che si immette, ad imbuto, in una strada che è normalmente intasata, è inutile, se non per i costruttori. Tra l'altro, una strada già esiste (viale dell'Esercito); è sufficiente aprirla al traffico privato senza distruggere irresponsabilmente un'area di campagna romana. L'unica cosa di cui si sente l'esigenza è il prolungamento della metro B oltre il GRA, accompagnato da un capiente parcheggio di scambio, visto che quello della metro Laurentina alle 8:15 di mattina dei giorni lavorativi è già pieno.

Inviato da *eustorgio11* il 26 marzo 2011 alle 16:07

47. Bisognerebbe domandarsi perché investire tanti soldi per una strada di scorrimento che colleghi l'Ardeatina alla Laurentina a distanza di poche centinaia di metri da Via di Vigna Murata, che assolve la stessa funzione. Senza considerare che il traffico addizionale andrebbe a "morire" in una area intasatissima che è quella della stazione dei bus adiacente al Metro Laurentina dove la mancanza di sufficienti aree di parcheggio per gli utenti della Metro danneggia fortemente i residenti! Benefici apparenti di mobilità quindi, raffrontati a costi altissimi non solo di realizzazione del progetto ma soprattutto per l'impatto ambientale, distruzione dell'area del Fosso della Cecchignola e "spaccatura" di un quartiere con inquinamento atmosferico ed



acustico. Spero che la campagna di Repubblica faccia riflettere gli amministratori comunali, non si tratta di una sindrome NIMBY (not in my back yard), ma di fare una analisi economica costi benefici per valutare complessivamente il progetto.

Inviato da *brunolago* il 25 marzo 2011 alle 22:42

48. Oggi l'Agro romano non è valorizzato. Potrebbe sicuramente costituire un degno complemento dell'area sportiva se non abbandonato a sé stesso. PURTROPPO i signori che decidono non hanno intenzione di valorizzare il quartiere e renderlo più conviviale. Il progetto poi è macchinoso e tortuoso e mi fa pensare: l'utente finale potrebbe trarre solo un parziale beneficio ancor da dimostrare; a meno che ... non vi siano i soliti interessi dei pochi che costruiscono e di quelli che ... rilasciano le autorizzazioni ... a quelli che costruiscono!

Inviato da *bobo62* il 25 marzo 2011 alle 17:55

49. sono assolutamente contraria a tale progetto di tangenziale che servirà soltanto a svincolare nuove aree edilizie a scapito degli abitanti dell'eur che vedranno aumentare traffico di auto e smog. L'unica soluzione valida per risolvere i problemi di viabilità è quella di prolungare la linea metro da laurentina fino ad oltre il raccordo anulare. L'iniziativa dello "stradone", come al solito, avvantaggia pochi costruttori, ma non i cittadini dell'eur, né quelli dei quartieri che stanno sorgendo oltre il GRA: i primi sopporteranno un incremento di inquinamento ed i secondi il disagio del traffico e lo stress di ore di macchina. Non ultimo, il danno alla salute di tutti noi che sarà causato dalla distruzione di quel parco della ceccignola di indiscutibile pregio paesaggistico e ambientale.

Inviato da *atlantico64* il 25 marzo 2011 alle 08:24

50. E' inconcepibile come un'area verde di questo valore e pregio dal punto di vista ambientale ricreativo storico e della biodiversità debba essere distrutta per far prevalere gli interessi e i profitti di pochi. Se necessario sarò pronto a manifestare in difesa di questo importante pezzo di verde pubblico, cioè di tutti e non degli avidi palazzinari.

Inviato da *bikokaya* il 24 marzo 2011 alle 22:40



51. ....ma perché certa gente non va a lavorare in miniera, dove farebbe meno danni?!?! Una passeggiata in questa oasi in città tutti 'sti gran cervelli se la sono fatta? Potrebbero persino incontrare qualche volpe...

Inviato da *monnalisaonmymind* il 24 marzo 2011 alle 21:57

52. La Tangenziale serve solo per poter costruire ancora appartamenti. Non bastano i 270.000 appartamenti vuoti a Roma? NO alla cementificazione del Fosso della Cecchignola!

Inviato da *doremarm* il 24 marzo 2011 alle 20:07

53. NO alla Tangenziale IMBUTO!

Inviato da *franz1576* il 24 marzo 2011 alle 19:55

54. Perché non portare la Metropolitana sotto casa di tutti anziché convogliare tutti in un imbuto a caccia di parcheggio? Non basta il caos che c'è già alla stazione Laurentina?

Inviato da *carlo4412* il 24 marzo 2011 alle 19:48

55. Vorrei sapere se il nostro sindaco si presenterà davanti a noi cittadini per illustrarci il "progetto meraviglia" che snellerà tutto il traffico da roma sud a roma nord. Perché, nel frattempo, non si batte per aprire la zona off-limits della città militare anche al traffico di noi cittadini normali (le autorità militari hanno avuto la compiacenza di creare un altro eco-mostro visibile addirittura dal raccordo. sicuramente, viste le dimensioni, contiene tutti i militari d'europa ed il comando nato tanto in discussione in questi giorni). c.vanni

Inviato da *cvann* il 24 marzo 2011 alle 16:36

56. Ci troviamo di fronte al solito discorso degli interessi economici e politici. Devastare un parco naturale per costruire una strada a 4 corsie che potrebbe benissimo essere evitato con il potenziamento dei mezzi pubblici in prima battuta (prolungamento linea B, miglioramento dei maggiori nodi critici di traffico mattutino e serale (via



Laurentina, via Ardeatina, via Cecchignola) nonché la tanto attesa apertura della Città Militare. GIU' LE MANI DAL PARCO DELLA CECCHIGNOLA. Si possono trovare tantissime soluzioni alternative, BASTA VOLERLO !!!!!!!

Inviato da *sofisofi* il 24 marzo 2011 alle 16:13

57. Ma perché in questo paese si devono complicare sempre le cose semplici? Perché non si vede che la soluzione è sotto i nostri occhi? Aprire la città militare al traffico civile oppure (meglio) prolungare la metro B con parcheggi di scambio in prossimità del GRA. Roma era definita "caput mundi", una volta: riprendiamoci questo nome! Per una volta, diamo un esempio di civiltà anche ora, nel 2011. Grazie a "La Repubblica" che ci sta aiutando a tenere accesi i riflettori sul nostro caso.

Inviato da *simoparis69* il 24 marzo 2011 alle 15:50

58. Ma possibile che non si capisca quali sono le esigenze dei cittadini di Cecchignola sud? I servizi innanzitutto, che ancora non ci sono. La gente per le sue esigenze va a fonte meravigliosa, quindi un collegamento rapido con Fonte, traffico su via della Cecchignola, quindi subito rotatorie sull'Ardeatina e parcheggi di scambio oltre il raccordo, l'autobus ci mette 45 minuti a passare e 45 ad arrivare alla metro, aumento frequenze degli autobus e navetta interquartiere che porti rapidi alla metro, la tangenziale è solo una scusa per i costruttori, non per le esigenze degli abitanti. Fate prima le cose semplici per favore.

Inviato da *lucajohn* il 24 marzo 2011 alle 14:28

59. Non riesco proprio a trovare alcun elemento positivo alla tangenziale Kobler, neanche a volerlo cercare. La tangenziale Kobler non porterà alcuno sviluppo per il quartiere di Cecchignola, e neanche per i commercianti del quartiere, che non vedranno incrementato il loro giro di affari. Il traffico che passerà per Cecchignola sarà TRAFFICO DI ATTRAVERSAMENTO, come acqua che scorre sulla pietra che non si ferma né viene assorbita. Quanti automobilisti passando sulla tangenziale Kobler prenderanno lo svincolo Margareth Mead per andare a comprare ai negozi di Via Zanetta? Meditate, gente, meditate...

Inviato da *mary59* il 24 marzo 2011 alle 00:34



60. La tangenziale non è una soluzione. Sarebbe invece un'occasione persa di mantenere un parco ed un polmone verde in una zona già densamente popolata. Sono in cantiere nuove costruzioni in quella zona con poche nuove abitazioni e molti nuovi uffici. Invece di permettere il transito di migliaia di auto in più ogni giorno si dovrebbe portare la Metro che tocca la Laurentina fino al raccordo e fare lì un grosso parcheggio di scambio, per fermare il traffico fuori le mura. Come in tutte le città governate in modo intelligente. La metro potrebbe andare in superficie per un buon tratto con vantaggi evidenti anche per l'inquinamento. Sosteniamo alternative come questa per ampliare il Parco dell'Appia Antica.

Inviato da *tricchio21* il 24 marzo 2011 alle 00:12

61. E' vergognoso che i nostri amministratori continuino a foraggiare le casse dei costruttori romani a scapito della collettività. La trasformazione di via Kobler in una tangenziale che sbocca sulla metro Laurentina è funzionale solo al complesso edificatorio di Colle delle Gensole e Cecchignola OVEST, non risolve ma aggrava la situazione del traffico di Cecchignola SUD, attraverso l'aumento dei residenti nella zona. Renderebbe solo più apprezzabili sul mercato le case che si vanno a costruire. Occorre che come a Firenze anche a Roma si cominci a parlare di blocco del consumo di territorio, non è vero che servono altre case questa è solo speculazione edilizia. E' in gioco la vivibilità del nostro territorio, DIFENDIAMOCI!

Inviato da *marueg* il 24 marzo 2011 alle 00:04

62. Grazie per l'attenzione che state dedicando all'opposizione dei cittadini e delle associazioni verso questo obbrobrio ingiustificabile, portandolo a conoscenza di tutti i lettori romani. Potrei elencare i miei mille motivi personali per oppormi al progetto, nessuno vuole una superstrada sotto casa, che significa inquinamento ambientale di ogni genere ma anche impossibilità di spostarsi nel quartiere a piedi o in bicicletta e difficoltà per gli spostamenti di bambini e anziani. Se ve ne fosse una reale necessità per il bene pubblico se ne potrebbe anche discutere, ma nessuno e' riuscito a convincerci che questo progetto sia necessario, anzi, i dubbi in merito sono parecchi. Oltre al disagio degli abitanti si aggiunge lo scempio di un'area naturale di notevole valore ambientale, patrimonio non solo del quartiere, ma di tutti, il tutto evitando con cura di affrontare una seria valutazione di impatto ambientale: non e' piu' solo il quartiere ad essere colpito ma tutta la città.

Inviato da *drst* il 23 marzo 2011 alle 21:59



63. Possedendo una cagnolina, tutti i giorni passeggio nell'area verde che dovrebbe diventare uno scempio ambientale. E' bellissimo poter iniziare la giornata "ascoltando" il silenzio del Fosso, osservare i fagiani che stazionano da anni in quella radura, vedere le volpi nascondersi dietro ai cespugli, ed in questo periodo avere il privilegio di rendersi conto del risveglio della natura. Il mondo politico ci sta abituando ad "accettare" la totale immoralità della nostra società, ma io spero che l'urlo che si alzerà sarà così forte da non poter essere trascurato da chi, per pura ingordigia economica, sta portando avanti questo infame, immorale e insano progetto.

Inviato da *vezzano03* il 23 marzo 2011 alle 15:51

64. E' perché esistono quotidiani come La Repubblica che, nonostante tutto, noi lettori abbiamo ancora voglia di leggere, di informarci, di crescere, di lottare. Grazie, e grazie anche per l'attenzione alla cronaca locale. Mi riferisco all'articolo del 21 marzo sul giardino di via dei Guastatori, a Roma. Continuate così Silvia Tramacere Comitato Giardino delle Streghe

Inviato da *boblow* il 23 marzo 2011 alle 15:42

65. Vivo a Cecchignola e penso a chi abita a Circonvallazione Nomentana, quando acquistarono casa non sapevano cosa gli si sarebbe prospettato. Sapevano che avevano tutt'al più la ferrovia davanti, e ora si ritrovano con la tangenziale est sotto casa, e smog tutto il giorno. Stendono le lenzuola bianche la mattina e a mezzogiorno sono già nere e da rimettere in lavatrice. E sono dovuti scendere in piazza per chiedere se non altro la chiusura notturna della tangenziale al traffico di attraversamento.

Inviato da *elisa22* il 23 marzo 2011 alle 07:58

66. Anche le parti delle laterali della Cristoforo Colombo tra la vecchia Fiera di Roma e la Laurentina sono state in passato salvate dalle lotte dei cittadini. Mi sembra che tutti oggi ci gioiamo di quella parte di verde cittadino su cui i ns figli giocano e su cui passa la pista ciclabile. È un bene per la città, e non solo per coloro che ne usufruiscono perché abitano nelle vicinanze. Le ns richieste quali: il prolungamento



della Metro B oltre il GRA (con realizzazione di un parcheggio di scambio), la realizzazione a stretto giro ed a basso costo delle previste rotatorie su via Ardeatina e via della Cecchignola, e la definitiva RI-apertura al traffico privato della Città Militare attraverso viale dell'Esercito e/o via dei Genieri sono richieste che servono tutta la cittadinanza. Sarebbe meglio lasciare la macchina sotto casa e prendere i mezzi pubblici per recarsi sui luoghi di lavoro. Facciamo subito le cose a costo zero, o quasi, ed a impatto ambientale prossimo allo zero. Mima

Inviato da *boblow* il 22 marzo 2011 alle 14:09

67. Quale abitante della zona Laurentina, nonché mamma di due bambine, nonché persona avente a cuore la salvaguardia del verde e della salute mia e delle altre persone, VI RINGRAZIO DI CUORE per il vostro sostegno attraverso la pubblicazione di articoli come quello di ieri (superstrada Fosso della Cecchignola). Non so quanto riusciremo a fermare gli enormi interesse economici che ci sono dietro queste mostruosità architettoniche (perché credo fermamente che solo di questo si tratta), tuttavia val la pena provare e senz'altro se non ci date voce voi giornalisti, le nostre grida non arriverebbero così in alto. Antonella Milozzi

Inviato da *boblow* il 22 marzo 2011 alle 14:07

68. grazie per quello che state facendo sull'autostrada ardeatina alessandra conversi

Inviato da *boblow* il 22 marzo 2011 alle 14:06

69. Grazie infinite per l'aiuto che ci state dando perché non si realizzi la follia della costruzione della superstrada nel fosso della Cecchignola. veniteci a fare una passeggiata: è veramente una godibilissima isola felice di incontaminato agro romano! Speriamo che, col vostro aiuto, i principi della difesa dell'ambiente e della salute dei cittadini possano far annullare questo folle progetto, peraltro veramente privo di alcuna logica urbanistica. Ancora un grazie sincero da parte di una famiglia del quartiere giuliano-dalmata. Gigi Spadoni

Inviato da *boblow* il 22 marzo 2011 alle 14:05



70. Volevo ringraziarvi per lo spazio che state dando alla protesta popolare effettuata da "normali e pacifici" cittadini contro chi vuole costruire una tangenziale all'interno del nostro quartiere spacciando questo atto come "riqualificazione" del territorio e miglioramento della viabilità della zona (anzi che ancora non dicono di Roma, d'Italia e del mondo). vorrei evidenziare come questa bellissima città è in preda ai palazzinari che si comportano come nuovi lanzichenecchi con il beneplacito di una amministrazione pubblica ottusa che bada ai propri interessi (probabilmente economici) e non alle reali esigenze dei cittadini. é la 3 volta che mi trovo a combattere contro questi eco-mostri nella stessa area dopo che noi cittadini abbiamo DA SOLI raccolto circa 16.000 firme. non si può costruire ovunque, dovunque e senza tenere conto del territorio

cecilia vanni

71. Stiamo alla Cecchignola. Abitiamo in Via della Fotografia, quartiere urbanizzato con minimo impatto "solo perché frutto di una dura opposizione ambientalistica di illuminati giornalisti italiani". Il nostro quartiere adiacente al Parco dell'Appia Antica era inizialmente nelle mire dei "palazzinari" per costruire edifici di 12 piani. Il nostro quartiere è l'ultimo costruito nella zona e benché piccolo ha comunque aumentato il traffico. Abbiamo un incrocio che ha causato un morto negli ultimi 10 anni, e tre incroci che causano concentrazioni di CO2 eccezionali. Amministratori inutili (dalla destra alla sinistra) dibattono da anni rimbalzando responsabilità per inserire un semaforo e tre rotatorie, non è accaduto nulla in dieci anni di discussioni, sapete perché? Vogliono inserire il tutto nella sistemazione dell'intera consolare Ardeatina (affare da decine di milioni di euro), nel frattempo noi che ci viviamo subiamo e basta. Alessandra, Sabino, Fernando e Fabrizio Giglio

Inviato da *boblow* il 21 marzo 2011 alle 18:07

72. Ti svegli la mattina e scopri che avrai una tangenziale nel tuo quartiere. Un progetto degli anni '60, abbandonato e ora ripreso in mano. Ma perché meravigliarsi? Ormai nulla ci sorprende e nulla ci riguarda veramente. Siamo quelli che passano 20 minuti della loro esistenza, nei passaggi da cave di laboratorio nel sottosuolo dei lavori della metropolitana Termini. Siamo quelli che assistono alle uscite del Presidente del Consiglio, come se fossimo davanti al buffone di corte e non percepiamo neanche più la vergogna. Siamo quelli che hanno gli ambientalisti che difendono a spada tratta qualunque sevizia, ma poi saliamo sugli autobus stipati come bestie. Siamo quelli che odiano gli extracomunitari, ma nessuno va più a raccogliere pomodori. Siamo quelli



che di fronte al disastro all'Aquila, telefoniamo ad altri costruttori e ci facciamo qualche risata. La costruiranno, perché l'unica voce che si è sempre ascoltata, in questo Bel Paese, è quella dei "palazzinari". Valeria Monaco

Inviato da *boblow* il 21 marzo 2011 alle 18:03

73. Sto seguendo con grande apprensione la notizia della possibile costruzione di questa "simil-tangenziale" nel fosso della cecchignola abitiamo in zona; ho 2 bambini piccoli, penso al loro ed al nostro futuro a cosa servirà una strada-imbuto, che convoglierà migliaia di macchine dal raccordo verso la fermata della laurentina, dove già adesso sono insufficienti i parcheggi perché non fare il contrario, portare la gente a parcheggiare in prossimità del raccordo e fornire una rete capillare di mezzi pubblici, per far respirare questa nostra meravigliosa città. Abbiamo distrutto già quasi tutto il verde che avevamo, vogliamo continuare così...a cosa ci porterà? non possiamo sempre accondiscendere ad interessi economici, pensiamo alla nostra salute, alla tutela dei beni ambientali e storici della nostra città Maria Giovanna Loria

Inviato da *boblow* il 21 marzo 2011 alle 17:58

74. Volevo ringraziarvi per lo spazio che state dando alla protesta popolare effettuata da "normali e pacifici" cittadini contro chi vuole costruire una tangenziale all'interno del nostro quartiere spacciando questo atto come "riqualificazione" del territorio e miglioramento della viabilità della zona (anzi che ancora non dicono di Roma, d'Italia e del mondo). vorrei evidenziare come questa bellissima città è in preda ai palazzinari che si comportano come nuovi Lanzichenecchi con il beneplacito di una amministrazione pubblica ottusa che bada ai propri interessi (probabilmente economici) e non alle reali esigenze dei cittadini. é la 3 volta che mi trovo a combattere contro questi eco-mostri nella stessa area dopo che noi cittadini abbiamo DA SOLI raccolto circa 16.000 firme. non si può costruire ovunque, dovunque e senza tenere conto del territorio. cecilia vanni

Inviato da *boblow* il 21 marzo 2011 alle 17:56

75. Progetto orrendo. Mi si è stretto il cuore: ho vissuto un parte dell'adolescenza non lontano da quelle parti. Ricordo qualche temeraria escursione al castello, e (ricordo politicamente scorretto?) le evoluzioni con le moto da cross (perlopiù Fantic Caballero e qualche Gilera Trial come quello del sottoscritto; chi è tra i 50 e 60



capirà...) sotto a colle di Mezzo. Mi unisco allo sconcerto generale e auspico l'aborto di questa mostruosità

Inviato da *desesseintes* il 21 marzo 2011 alle 17:32

76. Ieri sera dovevo andare in via di vigna murata (lato di fronte alla metro) venendo dall'eur ..... supero piazzale Douhet e attraverso la Laurentina..... e mi trovo la solita bella marmellata di macchine che parte dalla Laurentina ed arriva fino alla bellissima rotonda di colle di mezzo (su cui un'ora più tardi stavo per essere arrotato per essermi azzardato ad attraversarla facendo footing). Visto che questo è quello che accade più o meno tutte le sere immagino quanto sarà gratificante con la nuova variante, una volta superato l'ingorgo, sgasare fino a quello successivo (cica un KM dopo). Ma il nome dell'ingegnere che ha partorito tutto ciò ..... si potrebbe erigere una bella statua al centro della rotonda!

Inviato da *popaye01* il 21 marzo 2011 alle 17:30

77. Quale utilità? quali benefici? QUALI DANNI? non capisco l'utilità di creare una strada parallela a via di vigna murata che è già una strada al alto scorrimento e che, come questa nuova arteria, trova un bel collo di bottiglia al suo termine (ardeatina). Vale la pena fare un'altra strada su cui correre per fermarsi 100 metri più avanti? Suggestivo di riguardarsi qualche puntata fa di "report" della Gabbanelli in cui si vedeva come opere di questo genere aumentano il PIL semplicemente perché non siamo capaci di misurare il valore che distruggono: aree verdi, elevato inquinamento vicino a scuole materne, interruzione di collegamenti tra quartieri adiacenti che oggi rappresentano un tutt'uno, ecc. Speriamo che qualcuno venga folgorato sulla via di Damasco e non faccia realizzare questo scempio.

Inviato da *popaye01* il 21 marzo 2011 alle 17:10

78. Sono fortemente contraria alla superstrada sul fosso della Cecchignola! I nostri quartieri diventeranno delle isole infelici, circondati da asfalto, inondate da smog, rumore e migliaia di auto in fila! Sembra impossibile che menti malate abbiano potuto pensare ad una superstrada in città che andrà a dividere per sempre quartieri che convivono uniti da decine e decine di anni. E una soluzione così fuori da ogni logica moderna di gestione sostenibile del territorio cittadino pensare di stendere asfalto laddove rimane ancora un po' di verde. Per cosa poi? per ingolfare



ulteriormente la zona circostante la fermata della metro laurentina? 4 corsie che riversano auto su una rotonda che è già intasata ed è a ridosso di 4 scuole? Si bloccheranno tutte le strade, non solo dei quartieri ad est della laurentina ma anche l'EUR. L'alternativa c'è sono i trasporti pubblici che vanno potenziati, vanno costruite metropolitane di superficie che fermino l'accesso delle auto ben prima del GRA!

Inviato da *danpanto* il 21 marzo 2011 alle 16:23

79. Il Fosso della Cecchignola lo conosco bene, è una parte superstite di quella campagna romana che circondava l'urbe e che è stata decantata dai poeti del passato, dovremmo ringraziare la fortuna che ci ha donato questo luogo ancora (quasi) integro, invece di programmare strade che inevitabilmente comunque si intaseranno, di fatti ho visto i progetti di massima e mi pare un assurdo portare una strada a quattro corsie che sboccherebbe nel collo di bottiglia della viabilità intorno alla stazione della metro Laurentina. Sarebbe utile ripensare tutto il sistema della mobilità cittadina, sull'esempio degli urbanisti del nord Europa. Ma so pure che è una pia illusione aspettarsi questo dagli amministratori/politici (sia di centrosinistra che di centrodestra). L'unica cosa che ci è rimasta è quella d'indignarci e di protestare..... e se ci saranno manifestazioni pubbliche (come in passato) io certamente NON MANCHERO!!!!!!

Inviato da *verdeitalia* il 21 marzo 2011 alle 16:17

80. Questa sciagurata tangenziale è un progetto mostruoso che distruggerà l'area verde di un Fosso ed il suo bosco, e distruggerà anche uno dei pochi esempi a Roma di periferia costruita a misura di essere umano. Per risolvere il problema della mobilità in quel quadrante l'unica ricetta è il prolungamento della metro B di un paio di chilometri, anche con una sola ulteriore stazione dopo Laurentina.

Inviato da *mondoverde1* il 21 marzo 2011 alle 15:46

81. Cari Co-blogger, dalle mail appare evidente che la maggioranza degli abitanti non vuole questo scempio insensato. Tuttavia lo scempio avverrà se non ci organizziamo. Un bel giorno saranno firmate tutte le carte e arriveranno ruspe e cantieri. Noi però possiamo batterli perché questa progettazione e approvazione è stata fatta in violazione di molti vincoli. Allora dobbiamo prepararci a una grande battaglia legale con una serie di infiniti ricorsi al TAR e in qualunque altra sede, anche europea e



ONU. Dobbiamo scegliere un pull di avvocati capaci e dare battaglia. Occorre raccogliere fondi e prima lo faremo e meglio sarà. Rivolgetevi alle vostre Associazioni e rivitalizziamo l'Ampliparco. Dobbiamo svergognare questi amministratori, presenti e passati (non dimentichiamo il Sindaco Veltroni e il carissimo Assessore Morassut). Ma diamoci e facciamoci forza, non molliamo, non cediamo, non scoraggiamoci! Vogliono la guerra? e guerra sia, con la forza della legge e del diritto, però. Saluti.

Inviato da *cesare231146* il 21 marzo 2011 alle 14:31

82. Questo progetto è follia allo stato puro, incomprensibile se non alle luce degli interessi dei costruttori e non certo dei cittadini. Nuove strade attraggono maggior traffico e il problema della circolazione nei quartieri peggiora, insieme all'aria. Volete una strada nel Fosso? Benissimo! Carreggiata della misura dell'Appia Antica, pavimentazione a sanpietrini, Cipressi e Pini ai lati. Strada che segue il declivio della collina. Ma soprattutto aperto solo alle bici e alle due ruote elettriche e limite di velocità di 20 km/h. E poi ampio parcheggio per bici alla Laurentina. Ma ai Costruttori e all'Assessore alla Mobilità del Comune di Roma non piacerà. Troppo economico, ecologico, conservativo e salutare.

Inviato da *kaiserkirsch* il 21 marzo 2011 alle 13:59

83. abito in questa zona e la amo... il fosso della cecchignola va salvaguardato perché è ricco di fauna e vegetazione autoctona, ma allo stesso tempo non è più pensabile che si possa rimandare ulteriormente la realizzazione di un collegamento verso la metropolitana. I mezzi pubblici esistono ma, non essendoci strade dirette, impiegano 35 minuti per effettuare il percorso. Inoltre il traffico privato congestionata tutta la zona circostante creando inquinamento anche nel fosso della cecchignola. Lasciare tutto così com'è non serve a tutelare il verde, che comunque non è fruibile nello stato in cui si trova! Possibile che non esista un percorso su cui realizzare i collegamenti necessari senza tagliare in due il fosso della cecchignola? Temo che ci siano troppi interessi contrapposti intorno a questa bella zona della città!!

Inviato da *manuciao62* il 21 marzo 2011 alle 13:52

84. Domenica ho fatto un bel giro in bici nel Fosso della Cecchignola, mentre pedalavo non potevo fare a meno di pensare a come potrebbe cambiare quello splendido



scorcio di agro romano da qui' a un paio di anni.... Una pedalata sulla tangenziale, scusate ma non riesco proprio ad immaginarla!!!!

Inviato da *vito0978* il 21 marzo 2011 alle 11:55

85. Ora, in questa situazione, ciò che le nostre amministrazioni pubbliche vogliono regalarci non è il necessario potenziamento dei mezzi pubblici (se decidi di aspettare l'autobus per arrivare alla metro, diventi vecchio), ma un ulteriore fonte di mezzi privati verso una zona già intasata. Immagino che loro, a differenza di noi poveri mortali, oltre a non avere figli da accompagnare in scuole che dovranno tenere sempre le finestre chiuse per lo smog, risolvano il problema del parcheggio con l'autista.

Inviato da *scartadebiase* il 21 marzo 2011 alle 11:02

86. Oltre alle orribili conseguenze in termini di peggioramento della vita dei residenti, sottolineerei quanto la costruzione di una superstrada che colleghi i quartieri periferici della Laurentina alla Metro B sia miope dal punto di vista della viabilità. Il parcheggio di scambio, infatti, già negli ultimi due anni, si è dimostrato del tutto incapiente. Se prima per trovarvi uno strapuntino disponibile era sufficiente arrivare alle 8:20, ora è tutto esaurito da poco dopo le 8 del mattino. Vista la straordinaria perizia con cui è stato costruito l'accesso, scommettere sulla possibilità di trovare posto, significa restare bloccati in una strada senza uscita anche per mezz'ora, per poi ridursi a parcheggiare in divieto di sosta nelle strade adiacenti e prendere una multa che annulla i benefici economici della giornata lavorativa. (continua)

Inviato da *scartadebiase* il 21 marzo 2011 alle 11:01

87. ritorno sulla questione. a che serve una strada o una superstrada o un'autostrada???? ad andare da qualche parte. quella che vogliono realizzare, invece, non porta da nessuna parte. Anzi, peggio, porta su una strada di accesso alla metro ad una corsia, che si incunea poi su via di vigna murata che vi sfido a tentare di percorrere in orario di punta. è già ora un incastro non codificato di macchine , già ora è un delirio tentare di percorrerla. Consideriamo poi che molte persone accompagnano un amico o un figlio alla metro. Necessariamente debbono tentare un parcheggio temporaneo, ahimè in doppia fila, per consentire la discesa dalla macchina, perché i posti di sosta sono già tutti occupati dai parcheggiatori stabili che,



non trovando parcheggio regolare, abbandonano la loro macchina e corrono a prendere la METRO.. ABBANDONARE LA MACCHINA è un termine voluto, perché quando finalmente riesci tirare il freno a mano, ti senti felice. e tutte le ulteriori macchine, dove le mettiamo????

Inviato da *almodovar33* il 21 marzo 2011 alle 10:56

88. Continua l'assurdo atteggiamento di chi governa il nostro territorio, riempiendolo di (auto)strade che spingono all'uso del mezzo privato, riempiendolo di palazzoni brutti che arricchiscono le tasche di pochi e distruggendo - senza possibilità di rimedio - il pochissimo verde rimasto nell'area urbana di Roma. La soluzione per Cecchignola: piccole strade INTERQUARTIERE, che possano spingere solo l'uso del mezzo proprio ai locali, operazione di recupero e conservazione del bosco, attivazione di linee di bus elettrico (silenzioso, senza emissioni e di ridotte dimensioni) per il link tra i quartieri Laurentino-Ardeatino-Millevoi-Fonte Meravigliosa e pianificazione di linee di ferro leggero per il collegamento di questi quartieri al quadrante e al resto della città. Tutte operazioni a bassissimo costo che abbatterebbero quella odiosa equazione che innesca oscure e ILLEGALI abitudini di scambio tra oneri concessori e urbanizzazioni e servizi pubblici in pasto ai costruttori. VERGOGNA!

Inviato da *nilus65* il 21 marzo 2011 alle 09:52

89. Il Fosso della Cecchignola è un area di alto valore naturalistico e distruggerla è un delitto. Fare approdare, inoltre una tangenziale all'interno di un tessuto abitativo risalente agli anni 60 significa farne saltare completamente le relazioni. Evidentemente l'esempio della tangenziale est, sbeffeggiata da Fantozzi, non ha caratterizzato un punto di non ritorno. E' chiaro che si preferisce affidare la pianificazione di questa città agli speculatori o, al massimo, agli ingegneri e mai a urbanisti, sociologi e paesaggisti.

Inviato da *chiara09* il 21 marzo 2011 alle 09:50

90. Da tanti anni vivo a Cecchignola Sud e trovo assurdo che nel susseguirsi delle amministrazioni, nonostante proclami e impegni, tutto sia comunque rimasto invariato. L'unica concretezza rimane il desiderio di distruggere la sola ricchezza del quartiere, fortunatamente ancora immerso in un polmone verde ricco di biodiversità. Anziché colare ancora cemento e asfalto non sarebbe più utile valorizzare, per



quanto possibile, l'area verde e usare le limitrofe aree militari inutilizzate per il traffico veicolare?

Inviato da *faberbal* il 21 marzo 2011 alle 08:51

91. Il comunque ha portato all'approvazione della regione il progetto di una superstrada a 4 corsie che scaricherà 80.000 e più auto al giorno sulla rotatoria di Via dei Corazzieri direttamente dal GRA, superstrada che terminerà di fronte a due scuole, una materna e una elementare e distruggerà l'ultimo polmone verde del quartiere. Alemanno continuerà quello che aveva avviato Veltroni, a dimostrazione che quando si tratta di soldi per i costruttori l'approccio bipartisan è d'obbligo. Chissà se i nostri consiglieri comunali di ogni colore si sono mai fatto un giro in altri capitali europee dove le metropolitane si estendono fuori la cinta urbana per divenire treni regionali. Questi sono i nuovi modelli di mobilità sostenibile del 2000; a Roma abbiamo invece ancora politici che ragionano in stile anni 60' con il palazzinaro amico da tenere buono. Ma ci vuole molto a pensare ad un prolungamento della Linea B della metro fino al GRA, realizzando lì un grande parcheggio di scambio ? Vergogna !

Inviato da *pumaok* il 21 marzo 2011 alle 02:18

92. Quello che sta succedendo è grave, non si può continuare questa politica. In generale non si può pensare di mettere cemento dove c'è Verde come concetto di base. Qui la cosa è ancora più grave perché oltre al danno ambientale si somma il danno all'ecosistema, il danno alla biodiversità, il danno alle vite di poveri animali innocenti. E' necessario non solo fermare questo scempio, ma ripensare tutto il concetto di fare strade, edilizia e simili. Noi Verdi lo diciamo da anni e purtroppo l'assenza in Parlamento ha permesso un'ondata di cemento, nucleare, inceneritori e chi più ne più ne metta. Ma noi non ci arrendiamo, il Colle della Strega va salvato. Lorenzo Lombardi Ecologista, animalista e Presidente Regionale dei Verdi della Toscana

Inviato da *lorenzolombardi* il 20 marzo 2011 alle 23:08

93. Vorrei pregare i geniali ideatori dell'autostrada di venire a vedere cosa succede ogni mattina su via di Vigna Murata in corrispondenza della stazione Laurentina della metropolitana. In questa strada già stretta e ulteriormente strozzata da auto in sosta selvaggia, da decine di pulmini che attendono gente che arriva con la metro, da centinaia di privati che portano con la macchina alla metro mogli, mariti, figli, fratelli,



fidanzati, amici, ecc., si incuneano in non più di 5 metri di larghezza tutti i veicoli provenienti da via Gaurico e da via di Vigna Murata, nonché tutti gli autobus in partenza dal nodo di scambio di Laurentina. Pensare di aggiungere a questa tragedia quotidiana le migliaia di macchine provenienti da via Kobler è pura follia. Come diceva qualcuno "E' più facile che un cammello passi per la cruna di un ago ..." L'unica soluzione è spostare il capolinea della metro B verso sud, vicino al GRA, dove è possibile realizzare un nuovo VERO nodo di scambio

Inviato da *concettab* il 20 marzo 2011 alle 20:49

94. E' una vergogna, ancora con queste superstrade che distruggono tutto! E poi chissà quanto costano. Non sarebbe più logico realizzare le metropolitane? Abbiamo sentito tante sciocchezze sul piano regolatore, che c'era più verde, la cura del ferro e tante bugie simili!!! Nulla di tutto ciò, come se è giusto restare schiavi delle logiche del profitto e basta. Il silenzio degli amministratori e del Sindaco è veramente assordante. Bene fanno i cittadini a rivolgersi a Napolitano: ormai ci è rimasto solo il capo dello Stato.

Inviato da *tanuzg* il 20 marzo 2011 alle 20:18

95. Ringrazio innanzi tutto la Repubblica di dare voce ai cittadini che giustamente difendono l'ambiente e la vivibilità dei loro quartieri. Mi risulta che non più tardi di 2 anni fa la società Roma Metropolitane ha redatto, per conto del Comune di Roma, il progetto preliminare del prolungamento della linea B da Laurentina a Tor Pagnotta che avrebbe risolto in maniera definitiva tutti i problemi di mobilità dei nuovi quartieri realizzati lungo la parte sud del GRA. Perché quel progetto è stato abbandonato? Spero che qualcuno non tiri fuori la solita balla che la metropolitana costa troppo! Sommando i soldi che si stanno spendendo per un inutile filobus lungo la Laurentina e quelli che si spenderanno per l'autostrada, si ottiene una cifra superiore a € 200.000.000, praticamente quanto sarebbe costata la metropolitana. Resto sbigottita dalla miopia e dall'incompetenza che i nostri amministratori dimostrano nelle loro scelte! Contro la logica, contro il buon senso e contro i cittadini

Inviato da *nessun1* il 20 marzo 2011 alle 20:10

96. Come garante dello Stato e della Costituzione è giusto appellarci a Napolitano che potrà tutelare, tramite l'art.9 della costituzione, il paesaggio del nostro agro romano,



in particolare il fosso della cecchignola uno degli ultimi lembi di agro nella città. Anche perché Alemanno e questi amministratori non ascoltano i cittadini e le loro esigenze, soprattutto buttano all'aria più di 30 milioni di euro per un'opera inutile e dannosa. Moriremo di traffico!!! Grazie a Repubblica di esistere.

Inviato da *giudis1* il 20 marzo 2011 alle 20:01

97. ...prolungiamo la linea B della Metro....e smettiamola di cementificare tutte le aree verdi che sono rimaste a Roma!!!...

Inviato da *croxx* il 20 marzo 2011 alle 19:29

98. ...prolungiamo la metro B....e smettiamola di cementificare il poco verde che è rimasto in questa città!!!

Inviato da *croxx* il 20 marzo 2011 alle 19:23

99. il fosso della cecchignola è una meravigliosa zona incontaminata di agro romano: invito tutti a farvi una bellissima passeggiata per godere della splendida flora e del canto di numerosissime specie di uccelli. vi si entra comodamente da via cerva, zona fonte meravigliosa. chiunque ci andrà si renderà conto della follia di distruggere un tale patrimonio naturalistico. per cosa poi? per un progetto assolutamente irrazionale di portare dal raccordo anulare migliaia di macchine in un imbuto senza uscita ovvero alla zona metro laurentina. **NON PERMETTIAMO UNA SIMILE FOLLIA!**

Inviato da *gigispadoni* il 20 marzo 2011 alle 19:22

100. TANGENZIALE KOBLER 2 - A Roma le altre esperienze di AUTOSTRADE CHE PENETRANO NEL TESSUTO URBANO non hanno portato a risolvere i problemi del traffico: la A24 (la tratta GRA-Fiorentini porta verso l'imbuto di Portonaccio) e la A12 (da Fiumicino e dal GRA verso il viadotto della Magliana che non riesce ad assorbire). La TANGENZIALE KOBLER sarebbe una terza AUTOSTRADA CITTADINA, significherebbe perseverare nell'errore! Altre metropoli hanno scelto strategie completamente diverse! Senza andare troppo lontano basti pensare all'esempio di Milano: come Roma è circondata dall'anello delle tangenziali, ma le linee metro attraversano l'anello e collegano il centro storico con le zone periferiche arrivando



addirittura, con percorsi in superficie, nei paesi della cintura urbana, e con STAZIONI E MEGAPARCHEGGI DI SCAMBIO MULTIPIANO in corrispondenza delle intersezioni metro-tangenziale. E' un modello troppo difficile da applicare? Perché la linea B non è stata prolungata oltre il Raccordo?

Inviato da *gutestag* il 20 marzo 2011 alle 16:58

101. TANGENZIALE KOBLER 1 - Non so quanti sono a conoscenza del progetto "GRANDE RACCORDO DEL LAZIO", una sorta di anello esterno al GRA che comprende tratte autostradali esistenti (la A1 tra Valmontone e Orte, la Orte-Civitavecchia, la Civitavecchia-Roma) e tratte progettate (la Roma-Latina, l'asse Latina-Cisterna-Valmontone, nonché il raccordo Tor de' Cenci-A12). Aggiungiamo il secondo anello (il GRA) e il terzo anello, quello più interno, rappresentato dalla Tangenziale Est e dalle varie circonvallazioni che vanno sotto il nome di "via Olimpica". In questo quadro la TANGENZIALE KOBLER è un asse concepito per collegare i diversi anelli e far confluire il traffico dall'anello intermedio (GRA) a quello interno. La Tangenziale Kobler NON è concepita come strada interquartiere per risolvere i problemi di viabilità di Castello della Cecchignola, ma sarà una superstrada da 20 mt di larghezza, 4 corsie e 30.000 veicoli/giorno! Per andare dove?

Inviato da *gutestag* il 20 marzo 2011 alle 16:56

102. L'art. 9 della Costituzione recita " La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica, tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione". Si tratta di uno dei 12 principi fondamentali della nostra Costituzione e, in quanto tale, SUPERIORE ad ogni altro diritto anche pubblico! Noi applicheremo questo articolo contro TUTTI gli interessi, pubblici e privati, che vorrebbero distruggere il fosso della Cecchignola. Grazie ai giornalisti de "la Repubblica".

Inviato da *simoparis69* il 20 marzo 2011 alle 15:35

103. Si prospetta un vero scempio, l'ennesimo frutto di un'amministrazione incapace.

Inviato da *claudio6308* il 19 marzo 2011 alle 03:00



104. Leggo, con interesse, le denunce redatte dai cittadini residenti a ridosso del Fosso della Cecchignola, associazioni spontanee lottano per evitare maneggi edilizi, strade inutili, nuovi impulsi edificatori. Può essere che l'equazione vincente sia: sviluppo = mattone, binomio spesso foriero di inquietanti speculazioni a danno di ogni vincolo civico? E' sufficiente percorrere il raccordo anulare di Roma per essere testimoni della voracità delle imprese edili che sottopongono la campagna romana ad una colata di cemento. Sorprende che l'equazione sviluppo = mattone non trovi politicamente dei freni neppure nelle zone a maggior pregio del nostro territorio, vedi Parco dell'Appia Antica, che tutto il mondo ci invidia . Urta l'arroganza con cui si costruisce, senza tener minimamente conto dei vincoli paesaggistici e delle semplici esigenze di migliaia di cittadini che ancora credono che un'area verde valga più di un supermercato. Grazie. Mariano Colla

Inviato da *pluto123* il 18 marzo 2011 alle 19:46

105. Invito il Comune di Roma e i suoi uffici competenti a rivedere la realizzazione della strada che costituisce un grave e irreparabile danno urbanistico. Un corridoio della mobilità sarebbe un sistema di gran lunga più moderno efficiente ed economico per raggiungere gli stessi obiettivi, con un impatto enormemente minore sul paesaggio, sull'ambiente e sulla qualità di vita dei cittadini. Basterebbe un approccio meno miope e integralista per ottenere una soluzione condivisa da "tutti" i cittadini. Che senso ha guadagnare "forse" qualche migliaio di voti quando se ne possono perdere "certamente" alcune decine di migliaia?

Inviato da *concettab* il 18 marzo 2011 alle 19:14

106. come cittadina impegnata nella difesa dell'ambiente e preoccupata per la salute di tutti, esprimo, anche a nome di altri contatti personali, la mia accorata indignazione per l'ennesimo attacco al verde e al paesaggio: basta per favore distruggere la Natura, basta cemento! Occorrono rispetto e senso dei limiti umani nell' intervento sugli equilibri naturali ; in questi giorni drammatici " Giappone docet" !!

Inviato da *attenta1* il 18 marzo 2011 alle 19:08

107. Il progetto della superstrada sul Fosso della Cecchignola è un'assurdità urbanistica, prevedendo di convogliare oltre 30.000 auto al giorno (come la via Cristoforo Colombo!) in un budello già oggi intasato e senza parcheggi disponibili per chi volesse



prendere la metro. Questo progetto senza veri vantaggi per la mobilità costituisce poi uno stupro ai quartieri attraversati, che verrebbero tagliati in due da un muro di Berlino inattraversabile, il tutto a pochissimi metri da ben 5 scuole dei nostri bambini! I cittadini, le associazioni ed il Municipio XII già da tempo hanno trovato e proposto soluzioni di viabilità alternative (apertura città militare), efficaci e a costo zero. MA CHI SONO I FOLLI CHE CI GOVERNANO, SPRECANO I NOSTRI SOLDI PER DIMINUIRE LA QUALITÀ DELLA VITA DI (QUASI) TUTTI? Antonio Liceto

Inviato da *ilix* il 18 marzo 2011 alle 12:23

108. Provoca forte indignazione e ribellione la pervicacia con la quale il Comune di Roma (con dietro i "palazzinari") insite nel voler creare questa mostruosa e dannosa opera, contro la quale, da anni, si stanno battendo gli abitanti delle zone interessate. E' giunto quindi il momento di partecipare tutti con determinazione a questa battaglia per impedire che lo scempio venga compiuto e dare sostegno e adesione ad associazioni che si sono costituite da tempo sul territorio per avversare il progetto (in particolare l'Associazione Colle della Strega). L'indifferenza, difficilmente spiegabile, fa solo io gioco di chi vuole realizzare l'opera. Per Bruno Gaurico

Inviato da *valesio* il 17 marzo 2011 alle 23:18

109. Lo stradone che il comune vuole fare alla Cecchignola è come il Mississippi che va a sboccare in un rivolo!!!!!! L'ingorgo di traffico e di caos aumenteranno in maniera esponenziale. Ma mi chiedo: perché con gli stessi soldi non si può fare il prolungamento della Metro B? Solo il comune di Roma in tutti questi anni non è riuscito a porsi questa elementare domanda. Sarebbe ora che ci pensasse. Probabile che a certi politici non convenga, è più facile per loro fare confusione e riempirsi le tasche. Insomma i cittadini sono stufo che venga distrutta la città ed il verde che è l'ossigeno vitale della città stessa.

Inviato da *giannagarf* il 17 marzo 2011 alle 20:49

110. L'autostrada sul fosso della cecchignola è una follia, un'opera devastante ed inutile visto che non risolve il problema del traffico e distrugge uno degli ultimi polmoni di verde della città. Per realizzarla poi è uno spreco di risorse, con questi soldi (30 milioni di euro?) non si potrebbero fare le metropolitane? Sappiamo che queste



autostrade portano solo traffico e vanno a "svincolare" i terreni limitrofi così poi da essere edificati dai soliti noti! Ci vogliono le barricate per questi progetti inutili!

Inviato da *giudis1* il 17 marzo 2011 alle 20:16

111. Grazie per il vostro interessamento, ma da come si sono messe le cose sembra tutto inutile, a noi rimangono le solite proteste è inutile protestare a cose compiute, non sono bastate 16000 firme per fermare questi cialtroni travestiti da geni del traffico, riescono solo a mettere pezze a colori a costruire autostrade nei nostri quartieri con la scusa di risolvere problemi di viabilità, ma in loro non c'è nessuna pianificazione seria, basta dare un'occhiata a tutte le nuove costruzioni che stanno sorgendo nel nostro quadrante, i palazzi nascono come funghi ma le infrastrutture rimangono le stesse, poi quando ci troviamo soffocati dal traffico e dalla densità di popolazione loro iniziano a pensare alle famose "pezze a colori" e scelgono quella più conveniente per le loro tasche. Basta toglier un pò del verde residuo, costruire strade che collegano il nulla e che vanno ad intasare altre arterie dove inevitabilmente ci bloccheremo per il troppo traffico. BISOGNA CAMBIARE

Inviato da *licchio49* il 17 marzo 2011 alle 16:26

112. Oggi paghiamo le mancanze di anni addietro (vedi metro). Domani se non impediamo ora questo ennesimo inutile sfregio pagheremo un prezzo altissimo in termini di qualità e quantità della vita.

Inviato da *koda27* il 16 marzo 2011 alle 21:13

113. Grazie alla redazione di Repubblica per l'attenzione che ci sta dedicando. Speriamo di riuscire a fermare questo folle progetto urbanistico anche grazie ai giornalisti che ci sostengono.

Inviato da *simoparis69* il 16 marzo 2011 alle 11:50

114. Grazie alla redazione di Repubblica e alla giornalista Laura Serloni. Vito Romano

Inviato da *vito0978* il 15 marzo 2011 alle 21:08



115. è ormai da tanti anni che lottiamo per la salvaguardia di questo polmone verde. e in tutti questi anni le istituzioni sono state sorde e cieche alle esigenze portate avanti dalle associazioni locali. ora siamo pronti a dar battaglia fino alla fine per evitare questa autostrada che si traduce in: spreco di risorse pubbliche, intasamento viario, mobilità decisamente insostenibile, danno irreparabile alla qualità della vita di ben cinque quartieri e devastazione ambientale. E' semplicemente una follia pensare di progettare così, in modo antiquato e dispendioso e ciò la dice lunga sulla incapacità della nostra classe politica. dobbiamo ribellarci ad un simile stato di cose e a tanta ottusità, per non dire altro....

Inviato da *dorad36* il 15 marzo 2011 alle 20:06

116. Abito a Cecchignola Sud dal 1995 e da allora questo quartiere è rimasto sostanzialmente immutato, nel bene e nel male. Nel male: ci hanno chiesto di votare varie opzioni per risolvere il problema del parcheggio in Via Zanetta e nulla è stato fatto. Abbiamo firmato per l'apertura di Via dei Genieri al traffico locale e di fatto quello che si sarebbe potuto fare con l'abbattimento di un pezzo di muro e l'apertura di un cancello arrugginito non è stato fatto. Abbiamo chiesto a più riprese un sistema di navette che collegasse quartieri che in linea d'aria distano solo poche centinaia di metri e tutt'ora per raggiungere le scuole o un supermercato dobbiamo prendere la macchina. L'area giochi per i bambini è un campo minato di vetri e spazzatura, concepita male e realizzata peggio. Ma veniamo al bene: tutt'intorno abbiamo una campagna meravigliosa, che ora però ci vogliono togliere. Perché l'amministrazione comunale si ricorda di questo quartiere solo per infliggergli un danno irreparabile?

Inviato da *tonnoepomodoro* il 15 marzo 2011 alle 19:54

117. Sono un abitante del quartiere Cecchignola Sud, esattamente quello che più sarebbe coinvolto da questa scellerata scelta. Voglio ringraziare Repubblica per aver dato voce a tanti residenti come me che hanno scelto di vivere in questo quartiere proprio perché estraneo al caos di una grande metropoli, ricco di bellezze storiche e ambientali. Il nostro quartiere ha una storica carenza di servizi, questo è vero, ma negli anni si sarebbero potute fare delle scelte più sagge sulle trasformazioni di questi comprensori. L'autostrada di attraversamento del nostro quartiere, che andrebbe a terminare nell'imbuto di via Gaurico non risolve il problema. Oggi tutti sanno che le strade non servono per la mobilità, ma per costruirci case intorno. L'unico mezzo in grado di ridurre efficacemente il traffico dalle strade è la metropolitana. Su questo gli



amministratori non hanno mai preso in considerazione la nostra opinione. Victor Fernando Reynoso

Inviato da *boblow* il 15 marzo 2011 alle 15:06

118. Vi ringrazio per l'attenzione, lo spazio e il tempo che state dedicando al Fosso della Cecchignola. Quest'area è uno dei pochissimi, forse l'unico, esempio di campagna romana che sopravvive nel centro di Roma che non può venir distrutto in nome di una spregiudicata visione della "cosa pubblica" e di un servile appiattimento delle amministrazioni pubbliche, sugli interessi di pochi, ma danarosi, investitori. Nessuna parte politica può realmente chiamarsi fuori da tale degenerazione di metodo. In questi giorni si parla di difesa della Costituzione e si sta manifestando in piazza per questo, ma la difesa dei diritti passa anche dalla difesa delle piccole cose, come è il nostro Fosso. Difendere il Fosso della Cecchignola non significa solo difendere un'area naturalisticamente e archeologicamente preziosa, ma anche il diritto di tutti alla tutela dei diritti e della qualità della vita e del futuro. Amelia del Colle

Inviato da *boblow* il 15 marzo 2011 alle 15:03

119. Ho letto l'articolo su *repubblica*, sono un abitante del quartiere Giuliano Dalmata e devo in qualche modo denunciare come questo quartiere sia sotto continuo attacco dalle speculazioni. La tangenziale è l'ultima di una lunga serie. questa non è altro che l'ennesima tangente che la giunta deve pagare alla lobby delle grandi aziende di costruzioni. Questa tangenziale deturperà il carattere residenziale di questo quartiere che rimane (non si sa per quanto ancora) un'isola felice. E' fondamentale continuare l'inchiesta giornalistica e capire perché l'assessore spinge così tanto affinché si faccia. Continuate come anche noi residenti faremo senza fermaci. Andrea Marchetti

Inviato da *boblow* il 15 marzo 2011 alle 14:57

120. Faccio parte dell' Associazione Colle della strega e voglio ringraziare la redazione di *La repubblica* , che si sta occupando della questione superstrada sul Fosso della Cecchignola con passione , quella stessa con cui noi portiamo avanti questa lotta. Si perché oltre allo scempio per la costruzione della superstrada nel Fosso della Cecchignola, corridoio di biodiversità non indifferenti , si incide sul territorio sociale e culturale di due quartieri , Giuliano Dalmata e Colle di Mezzo , che verrebbero isolate da una strada-mostro che con lunghi giri di viabilità interna renderebbe disagiata il



passaggio dall' uno all' altro . Poiché le alternative molto meno invasive ci sono , perché le istituzioni e nello specifico l' assessore all' Urbanistica Marco Corsini non si rende disponibile a prenderle in considerazione visto che dice " di essere disponibile ad ascoltare suggerimenti migliorativi "? Peccato però che affermi anche che " il tracciato non si cambia". Francesca Gioia

Inviato da *boblow* il 15 marzo 2011 alle 14:56

121. Abito con la mia famiglia in via della Divisione Torino a ridosso del fosso della Cecchignola dove , come ben sapete, è previsto un progetto mostro di viabilità, realizzato senza il minimo senso urbanistico. Qui non si tratta di ignorare i diritti di viabilità altrui , qui si tratta di ignorare ogni ragionevole alternativa che, invece di incanalare il traffico verso zone già sature di macchine, consideri la possibilità di usufruire di strutture di viabilità meno devastanti per uno delle ultime zone di verde nel quadrante Laurentina Cecchignola. Vi prego di dare il maggior spazio possibile alla nostra lotta che dura ormai da quasi 10 anni. Continuate ad essere sensibili, come già lo siete, alle esigenze dei cittadini, condannando le irragionevoli ingordigie dei costruttori e della politica che va loro dietro. Matilde Mancini

Inviato da *boblow* il 15 marzo 2011 alle 14:53

122. Ringrazio la redazione per il risalto che avete dato alla nostra battaglia contro la realizzazione della superstrada sul Fosso della Cecchignola. Spero continuiate ad occuparvi di noi. Grazie Simona D'Aquilio

Inviato da *boblow* il 15 marzo 2011 alle 14:46

123. Perché non utilizzare il tracciato esistente della città militare della Cecchignola invece di devastare un parco meraviglioso dove vivono migliaia di specie animali e vegetali e dove migliaia di uomini e donne, adulti e bambini, trascorrono ore piacevoli nel verde? Perché non prolungare la Metropolitana dalla Laurentina fino alla via Appia? Perché non scoraggiare il traffico privato in favore di quello pubblico? Perché Alemanno e la sua cricca di palazzinari vogliono continuare a saccheggiare Roma! Svegliamoci gente!!!

Inviato da *donchishoot* il 15 marzo 2011 alle 10:30



124. Invece di trasformare l'area in parco, come richiesto a gran voce dai cittadini (una delle maggiori raccolte di firme per leggi regionali di iniziativa popolare) si apprende ora, senza che nessuno avverta i residenti, che verrà costruita una supestrada inutile, perché arriva a quello che già ora è un imbuto congestionato, perché non ci sono parcheggi disponibili alla metro laurentina (quello che c'è è largamente insufficiente e sempre congestionato), perché stravolge i quartieri attraversati da questo muro di Berlino, perché quei soldi, insieme a quelli buttati nell'assurdo filobus, avrebbero potuto portare la metro fino e oltre il GRA con uno o due nuovi parcheggi di scambio. la vera risposta alle esigenze di mobilità pendolare è l'intermodalità: io già adesso, trovando il pieno il parcheggio laurentina fin dalle otto di mattina, devo guidare per 20 km fino a Rebibbia invece di lasciare l'auto dopo 900 metri di strada ! La strada passa adiacente a ben 5 scuole! Antonio Liceto

Inviato da *ilix* il 14 marzo 2011 alle 23:57

125. L'assessore dice: "Il tracciato non si cambia, ma il progetto si può migliorare". Credo che non abbia la minima idea né di quale sia il tracciato né di cosa significhi migliorare. Sono i soliti discorsi della politica. Questo progetto è assurdo, banalmente basta aver percorso a piedi il fosso per capire cosa ci aspetta. l'assessore le ha viste le volpi? Non credo, si vedono di notte e lui non penso porti il suo cane, ammesso che ne abbia uno, a passeggio di notte. Faccia poi venire una macchina dei vigili per verificare già l'eccessiva velocità con cui via Kobler viene percorsa. Cosa migliorerà una strada delle dimensioni ipotizzate? Assurdo!

Inviato da *mrmagoo63* il 14 marzo 2011 alle 21:05

126. Da 10 anni ormai cerchiamo di far sentire la voce di tanti quartieri che, uniti, dicono che questa "superstrada" non è quello che serve ai cittadini. Non piu' di 5 anni fa abbiamo raccolto migliaia di firme che dicevano questo. Il ministro della cultura aveva inserito l'area nelle zone di pregio da accorpate al Parco dell'Appia Antica. L'ex Presidente della regione Marrazzo aveva promesso che la zona sarebbe stata tutelata e sarebbe divenuta parte del parco. Oggi 2011 rieccoci come se le nostre voci fossero silenzio a ripartire esattamente da zero. Ci sono alternative migliori, meno costose e soprattutto più rispettose dell'ambiente e della vivibilità dei quartieri che, per fortuna, non vivono la situazione di congestione di altre zone di Roma già soffocate dallo smog dal rumore e dal traffico. Aiutateci grazie.

Inviato da *gelt* il 14 marzo 2011 alle 20:15



127. Una nuova via d'uscita dal quartiere potrebbe decongestionare il traffico, soprattutto durante le ore mattutine ma è necessario ricordare che l'apertura di via dei Genieri non comporta nessun costo e permette di raggiungere in breve tempo via Laurentina e la metro senza passare dall'ormai satura via della Cecchignola. Sono stati costruiti enormi quartieri (ad esempio Fonte Laurentina) ignorando che sarebbe stato necessario rinforzare il trasporto pubblico per permettere a tutti i residenti in queste zone di muoversi e raggiungere il centro. Se poi si considera che le costruzioni aumenteranno e che in zona c'è anche la nuova sede del ministero della Difesa, ecco che siamo prossimi alla paralisi completa. Pertanto, auspico l'apertura di via dei Genieri - che non comporta spese e non stravolge l'area protetta del Fosso della Cecchignola, una delle poche ormai rimaste nell'area del raccordo - e il potenziamento del trasporto urbano - prolungamento della metro almeno fino a Trigoria.

Inviato da asdfgh01 il 14 marzo 2011 alle 17:20

128. Sono sconcertato da quanto leggo in questo articolo! Sembrerebbe che, come al solito, gli interessi personali di pochi prevalgano su quelli della comunità che più volte, unita, ha espresso perplessità e la sua totale contrarietà a tale progetto. Se non erro erano 25.000 le firme raccolte per fermare questo scempio. Mi chiedo in quale cassetto e di chi sia finita quella petizione! Ovviamente invito tutti ad opporsi all'ennesimo scempio e fare ogni cosa per evitare che tutto ciò possa accedere.

Inviato da slepcom il 14 marzo 2011 alle 16:05

129. Ancora con questa storia? Ma questi presunti "amministratori" lo vogliono capire che se dagli anni sessanta ad oggi non si è mai fatta questa tangenziale è perché NON SI PUO' FARE! Il tracciato è vecchio. Bisogna ripartire da carta bianca. Quel progetto dimenticatelo. In cinquant'anni sono cambiate tutte le condizioni al contorno, siamo passati per decine di politiche di gestione del territorio diverse, e quel corridoio ormai è chiuso.

Inviato da sansergio il 14 marzo 2011 alle 13:25

130. La Verità è che l'Autostrada su Via Kobler serve ai COSTRUTTORI. E le Associazioni private che la sponsorizzano lavorano per LORO. I Servizi che ci spettano non sono da essere SUBORDINATI a nessuna strada. Il Comune ce li deve e BASTA. La strada per la



viabilità locale c'è. Siamo tutti d'accordo infatti per l'apertura della Strada nella città Militare. Qualcuno evidentemente sostiene ma boicotta questa soluzione. La Super Strada ci farà ammalare rovinerà il territorio rendendolo inquinato acusticamente, con polveri sottili, traffico e pericoli vari di provenienza dalla strada che sarà percorsa da un numero di mezzi di Trasporto pesanti incredibile, senza parlare del traffico indotto. Chi vuole la SuperStrada o non si rende conto oppure ha interessi PRIVATI collegabili alla Costruzione degli insediamenti previsti per l'area. Dell'Interesse PUBBLICO di quella zona importa soltanto ai noi Residenti che ignari spesso veniamo tratti in INGANNO da discorsi di politicanti di varia natura.

Inviato da pasquinetto il 14 marzo 2011 alle 13:21

131. Non c'è scampo, quando il vero sindaco di Roma ordina il comune esegue.

Inviato da rolarossi il 14 marzo 2011 alle 12:26

132. quartiere - non solo il glorioso presidente di roma XII ma anche rappresentanti della giunta comunale hanno annunciato (ufficialmente?) che sono in firma alcune convenzioni con i costruttori? sanno che le procedure per la costruzione della superstrada prevedrà tempi più lunghi rispetto a quelli previsti per la costruzione dei megagalattici "alveari"? ricordo ai cittadini di questi quartieri che la nostra forza sta nell'espressione unanime di esigenze, insofferenze e disagi anche non in comune con le proprie. leviamoci quindi tutti finché ci è concesso parlare, la strada da costruire è quella della democrazia!

Inviato da enzuccia60 il 14 marzo 2011 alle 12:18

133. pare incredibile come tutti i singoli cittadini dei quartieri limitrofi al mio - Castello della Cecchignola - siano solo ora presi davvero dal problema della superstrada di via Kobler, per il semplice fatto che riguarda anche loro! ma dove stavano quando noi ci si è battuti per NON FAR COSTRUIRE PALAZZONI di fronte al nostro quartiere, in un quadrilatero attraversato dalla vecchia via ardeatina? sanno questi "paladini del verde" che tutto nasce dagli interessi di amministratori senza scrupoli e costruttori che vogliono solo cementificare a colle delle gensole e cecchignola ovest? sanno che nell'assemblea del 6 febbraio - indetta da un infedele comitato di

Inviato da enzuccia60 il 14 marzo 2011 alle 12:17



134. Come al solito sembra che le iniziative positive (destinazione a verde, area parco) siano scavalcate da quelle negative (allora è vero che il potere a Roma è comunque e solo dei "palazzinari"?) Davvero non c'è niente che si possa fare per fermare questo scempio? Quando nei nostri quartieri l'aria sarà irrespirabile, il paesaggio deturpato e i nostri bambini in pericolo, vedrete che comunque qualcuno sarà soddisfatto e magari cercheranno anche di convincerci che tutto questo porta un vantaggio a noi cittadini. Occupiamo il territorio...accampiamoci!! Insomma cerchiamo di fare qualcosa tutti.

Inviato da *sabmirabile* il 14 marzo 2011 alle 11:33

135. Quando gli iracheni incendiavano i pozzi petroliferi erano folli; noi che distruggiamo il verde dell'ex Belpaese saremmo meglio??? Siamo purtroppo amministrati da persone che vedono nel cemento l'unica forma di sviluppo: la qualità della vita è tutt'altro, magari fare una passeggiata nella campagna romana dietro casa, Difendiamola.

Inviato da *vito0978* il 14 marzo 2011 alle 10:36

136. Un progetto folle, assurdo, devastante.... Fermiamolo ora prima che un giorno, affacciandoci su una tangenziale intasata e con le mascherine sul volto, ci interrogheremo sul come sia stato possibile lasciare che tutto ciò avvenisse..... Un sincero appello a chiunque abbia potere e autorità per porre un freno a questo scempio...

Inviato da *valenano* il 14 marzo 2011 alle 09:17

137. Penso che si possa solo definire devastante per la vivibilità di Cecchignola Sud una tangenziale che passa proprio sotto le nostre case, abitando a via Kobler mi volete spiegare quale dovrebbe essere il vantaggio? Forse che invece di mettermi in fila con l'auto su via Cecchignola, inizio a stare in fila appena uscito dal garage? Poi per il rumore notturno avreste una soluzione? Soluzioni alternative ci sono e riguardano l'apertura al traffico privato della città militare, via dei Genieri potrebbe diventare un secondo sbocco per il quartiere, ma c'è da domandarsi a chi conviene osteggiare questo progetto.

Inviato da *marueg* il 14 marzo 2011 alle 00:13



138. CI VOLEVA UN GOVERNO DELLA CITTÀ DI CENTRO DESTRA PER CONTINUARE AD OFFENDERLA DISTRUGGENDO QUANTO DI PIU' NATURALISTICO E PAESAGISTICO ESISTE NELLA CITTÀ ETERNA. E BRAVO SINDACO E BRAVCO ASSESSORE ALLA VIABILITÀ QUESTA SARÀ UGUALE ALLA TANGENZIALE EST CHE DOPO 25 ANNI SI E' CAPITO CHE FORSE BISOGNAVA FARLA IN MANIERA DIVERSA, MA ANCHE LI QUALCUNO HA SPECULATO SULL'OPERA E QUI CHI STA SPECULANDO?

Inviato da *gral1957* il 13 marzo 2011 alle 23:37

139. Ora basta, è una vergogna immaginare lo sperpero di risorse economiche per opere devastanti ed inutili come la superstrada sul Fosso della Cecchignola e che ancora non si facciano le metropolitane. 20 milioni di euro (sulla carta e chissà quanti ne serviranno!) buttati, un'autostrada che porterà tutto il traffico di Roma Sud su via Kobler ed a morire sul budello di via Gaurico e non risolverà per nulla il problema del traffico e della viabilità. Una maggioranza vastissima è contraria a questo scempio, solo gli ottusi (per non dire altro!!!) amministratori fanno finta di nulla, a loro interessano le campagne elettorali e soprattutto chi gliele finanzia. Grazie a Repubblica che si occupa di questa vicenda

Inviato da *raitak* il 13 marzo 2011 alle 21:29

140. Già vediamo il solito film: tra 10 anni un'inchiesta su manovre economiche sospette sugli appalti per costruire un'arteria stradale che non serve, campagne di sensibilizzazione di vari politici che in prima persona si presentano al Sant'Andrea per invitare le donne a fare esami per la prevenzione del carcinoma alla mammella, trasmissioni per denunciare fenomeni di criminalità economica, morti per incidenti stradali e tutto ciò come accade oggi: opere mostruose disegnate nel silenzio della politica dinanzi ad interessi occulti; disastri costruiti nonostante la massiccia partecipazione alla res publica del cittadino sovrano, azzittito perché solito alle fastidiose ed intemperanti manifestazioni di dissenso. Ciononostante, l'ipocrisia di promesse elettorali che rabboniscono il popolo con le immagini di scuole immerse in aree verdi, parchi per bambini ed iniziative spettacolari di una Città più vivibile e a dimensione uomo, fanno precipitare Roma Capitale nell'indifferenza.

Inviato da *valesio* il 13 marzo 2011 alle 20:46



141. Vivo ormai da sette anni a Cecchignola Sud, da sempre è stato molto forte il dibattito interno al quartiere sui favorevoli e contrari alla strada. Devo dire che in questi anni sono venute a vivere in questo quartiere tante giovani coppie e tutte quelle interpellate sono nettamente contrarie alla strada. Non è difficile incontrare persino persone che hanno scelto il quartiere proprio per la caratteristica di essere immerso nel verde. Mi dispiace che una minoranza legata al nostro comitato di quartiere abbia accettato passivamente che nel nostro quadrante si pianificassero insediamenti per 250.000 mq di cemento in cambio di qualche ipotetico servizio in più. La strada quindi non sarà a nostro beneficio ma per i nuovi insediamenti. A Tor Pagnotta arriverà il filobus, noi avremmo potuto chiedere la metro e invece vorrebbero farci digerire una tangenziale? MAI !

Inviato da *marueg* il 13 marzo 2011 alle 18:39

142. E' incredibile che dopo tanti discorsi sulla mobilità sostenibile, sull'uso di sistemi di trasporto non inquinanti, sulla salvaguardia e difesa del verde, ecc., l'unica soluzione che l'Amministrazione Comunale riesce a trovare per le giuste esigenze dei cittadini di Cecchignola Sud sia il solito stradone a 4 corsie che distrugge l'ambiente, rovina la vita di migliaia di cittadini e certamente non risolve il problema. Già oggi l'area intorno alla stazione Laurentina della metro B è satura di vetture private parcheggiate per tutta la giornata ogni spazio disponibile che ostacolano il deflusso del traffico pubblico e privato. L'aggiunta di ulteriori vetture in cerca di un inesistente parcheggio provocherebbe il definitivo intasamento del nodo di Laurentina e il blocco del traffico su tutte le strade che vi afferiscono, facendo diventare il nuovo stradone solo un lunghissimo e costosissimo parcheggio. La soluzione non può che essere quella di un mezzo pubblico frequente e ecocompatibile.

Inviato da *concettab* il 13 marzo 2011 alle 18:17

143. Nel rispetto delle considerazioni dei residenti di Cecchignola Sud e con vinto della non validità del progetto proposto che non risolverebbe alcun problema ma distruggerebbe un'area preziosa, auspico un confronto tra i cittadini per trovare soluzioni alternative (ce ne sono) che possano essere più valide e potrebbero mettere tutti d'accordo.

Inviato da *bobmarsiglia* il 13 marzo 2011 alle 18:06



144. Noto con rammarico la posizione espressa da qualcuno che, poichè ritiene di vivere una particolare situazione di disagio legata alla mobilità nella propria zona (Cecchignola sud), vede con favore la costruzione di un asse stradale concepito ormai 50 anni fa che, se attuato distruggerebbe un polmone verde prezioso e particolare, devastando una vasta zona e deteriorando la vita e la salute di molti. In primis, vi sono sicuramente soluzioni più virtuose del problema. In secundis, tutti a Roma (non solo chi risiede a Cecchignola sud) viviamo drammaticamente il problema della mobilità e del traffico, da piazza Venezia a Centocelle e così via, per cui egoismi e particolarismi rischiano solo di fornire uno strumento a chi dalla faccenda si propone di realizzare profitti enormi. Diamoci tutti da fare per evitare questo scempio.

Inviato da *gaurico84* il 13 marzo 2011 alle 18:02

145. Siamo veramente al paradosso! E' incredibile vedere che gli amministratori eletti con i voti dei cittadini invece di fare gli interessi di quest'ultimi fanno quelli dei costruttori. Vogliono costruire un'altra strada, che porterà ancora più auto e ancora più smog, come se non ce ne fosse già abbastanza! Invece di pensare ad una mobilità sostenibile che limiti i consumi energetici (la crisi del nord Africa e soprattutto della Libia che sta portando il petrolio e di conseguenza il prezzo della benzina oltre 1,50 al litro) che ci consenta di snellire il traffico in una città che fra qualche anno rimarrà paralizzata, che incentivi l'uso dei mezzi pubblici che nei nostri quartieri è alquanto limitato. Quindi possiamo dire che non verrà costruita per il bene dei residenti, ma bensì per il bene di qualcuno che aveva visto il progetto, per fortuna sfumato, della formula 1, come un'ulteriore possibilità di fare profitto. E' a questi che rispondono gli amministratori invece che ai cittadini?

Inviato da *titti3000* il 13 marzo 2011 alle 17:10

146. Questa rischia di diventare una guerra tra poveri (cittadini). Credo che i cittadini di Cecchignola Sud abbiano diritto ad un'ulteriore apertura ma non sarebbe più facile e più economico collegare via dei Genieri? Lo "stradone" è costoso, inquinante, non risolve il traffico dei pendolari e diventa un'arteria ad alto scorrimento (tipo olimpica)! Inoltre sarebbe il cavallo di Troia per ulteriori edificazioni! A questo punto sarebbe meglio investire nel trasporto pubblico. Avverso ferocemente quei maiali che, fingendo di sostenere le esigenze di Cecchignola Sud, guardano al proprio tornaconto. Diffidate di chi finge di schierarsi e alimenta la guerra tra poveri mettendo i cittadini gli uni contro gli altri. Qui non si difende il proprio orticello, come qualcuno vuole pensare (in malafede)!



Inviato da *karuso* il 13 marzo 2011 alle 16:36

147. (seguito del commento di ieri). Premesso che conosco tanti residenti a Cecchignola Sud che sono contrari alla superstrada, qui non si tratta, ovviamente, di non riconoscere che in quel quartiere ci siano problemi di mobilità, come in effetti ci sono, e nessuno se li nasconde. Molto semplicemente non è quella la soluzione. Una superstrada del genere che, come detto parte dal raccordo per terminare di fatto a p.le Douhet, servirà solo a intasare e inquinare tutti i quartieri che attraverserà, non risolverà neanche uno dei problemi sul tappeto e, quel che è peggio creerà le premesse per la completa cementificazione dell'area del Fosso della Cecchignola. I poveri (di spirito) portatori d'acqua che alimentano le illusioni dei residenti di Cecchignola Sud, facendo leva su reali disagi, ma tacendo colpevolmente sulle vere conseguenze di questa pessima soluzione, come li definireste? Nessuno deve cadere nella trappola della guerra dei poveri tra quartieri vicini. Resistiamo alle sirene.

Inviato da *arvak* il 13 marzo 2011 alle 15:27

148. Io capisco le problematiche di chi tutte le mattine si deve sorbire il traffico assordante e puzzolente, ma la soluzione non è in uno stradone altrettanto assordante e puzzolente. Veramente, cittadini di Cecchignola Sud, pensate che questo stradone risolverà i vostri problemi? Non sarebbe meglio investire in metropolitane, tram, trenini, etc, che abbattano le emissioni dei gas di scarico ma vi consentano di raggiungere i luoghi di lavoro/ scuola/vita? Ogni mattina vedo milioni di macchine, dal mio autobus, con una sola persona seduta dentro, mentre inveisce contro il traffico e lo stress... Davvero credete che usare la macchina è il solo modo possibile di muoversi? E davvero riponete in questo mostruoso progetto la soluzione di tutti i vostri mali?

Inviato da *clodita* il 13 marzo 2011 alle 13:58

149. E' inutile piangere per mobilità al collasso se non si è pensato PRIMA ad un sistema di mezzi pubblici efficienti! Ora la priorità è salvare il verde che è bene primario e di TUTTI. Siamo in Europa, ma per rete metropolitana ed energie alternative sembriamo un paese terzomondista. La superstrada è solo una scusa per permettere l'edificazione di altri palazzi (enormi) e solo l'allungamento della metro B può far fronte al problema del traffico. Non cadete nella trappola della "soluzione più facile" perché è la peggiore in termini di salute ed ambiente!



Inviato da *simoparis69* il 13 marzo 2011 alle 12:45

150. Avete già provato ad abitare in via Forster tra via del Casale Zola e via Maddalena? Venite dalle 7.30 alle 8.30 e dalle 17.00 alle 19.00: capirete perché è urgente di trovare una soluzione alla viabilità dei quartieri Cecchignola Sud! Inquinamento di vari generi, tempo perso, disagi per intere zone di Roma: Castel di Leva, Divino Amore, Cecchignola Sud... forse gli oppositori al progetto abitano lì vicino?

Inviato da *dv30* il 13 marzo 2011 alle 10:01

151. E' vergognoso dover constatare che una giornalista prende parte alla volontà di alcuni schierandosi, senza conoscere la storia dei quartieri di cui parla ed i problemi che essi vivono. Cara Laura, lei conosce il disagio che vivono le oltre 1000 famiglie di Cecchignola Sud? Lei sa che i comitati di quartiere da lei interpellati si sono sempre opposti a qualsiasi opera che ci permettesse di migliorare la qualità della vita del quartiere Cecchignola Sud? Lei sa che il nostro quartiere è abbandonato da 20 anni? Lei sa che al mattino migliaia di auto si riversano su Ardeatina e Vigna Murata uccidendo il nostro quartiere? Lei sa che per raggiungere la metropolitana Laurentina (3.5km) ci sono volere dai 45 minuti ad un ora e trenta secondo il mezzo che usa? Abbia il coraggio allora, di raccontare con la stessa enfasi lo schifo in cui viviamo quotidianamente noi di Cecchignola Sud, ma non lo faccia stando dietro alla sua comoda scrivania. Ci venga a trovare. Luca Tommolini

Inviato da *solars2006* il 13 marzo 2011 alle 08:27

152. PURA SPECULAZIONE e nessuna attenzione a uno sviluppo del trasporto pubblico: ad esempio metropolitana a cielo aperto ??? TROPPO FACILE e poco redditizia??? Ma migliorare le condizioni del traffico non è negli obiettivi dell'Amministrazione e tantomeno proteggere il verde e la salute: più inquinamento più consumi, più denaro, più interessi privati. Per saperne di più <http://www.ottavocolle.it/> Una tangenziale da 30.000 auto al giorno e il traffico impazzito, 30 palazzi e 5000 nuovi abitanti a Via Ballarin. Un nuovo centro commerciale di cui nessuno sente il bisogno. Un grattacielo di 14 piani su un'area di verde pubblico.

Inviato da *k18roma* il 12 marzo 2011 alle 18:37



153. Desidero ringraziare la Repubblica per aver dato spesso voce ai cittadini scontenti di vedere crescere case, strade e centri commerciali. Il verde di anno in anno diventa piu' esiguo, il cemento e l'asfalto si espandono laddove prima c'era campagna. Sono decenni che va avanti così..... e continuano a dirci che Roma è la città più verde d'Europa!!! E' tempo di cambiare filosofia.... smettere di pensare che l'edilizia sia e debba rimanere una delle più fiorenti nostre industrie e ritenere l'automobile il mezzo di trasporto primario. Molti cittadini stanno acquisendo o hanno acquisito una visione diversa della società, alcuni si sono riuniti in associazioni e faticosamente si battono per essere ascoltati dalle istituzioni. Hanno proposte concrete e serie per migliorare la viabilità , soprattutto puntando sul trasporto pubblico, salvaguardare e tutelare le aree verdi, aumentare il decoro urbano. I vostri articoli amplificano la nostra voce, grazie!

Inviato da *kspa* il 12 marzo 2011 alle 18:19

154. ERRORE URBANISTICO - 2 (segue dalla prima parte) Ora si crede di risolvere questo ERRORE STRATEGICO con il prolungamento di Via Kobler, che viene presentato come la soluzione di tutti i mali, ma che non farà che aggiungere un carico di traffico ad una zona che già ora scoppia. I nostri amministratori sono distratti, basta scorrere i titoli dei giornali e leggere ciò che si dice sulla CASTA DEL CEMENTO e sul sistema di abusi e sanatorie. Per non parlare di AFFITTOPOLI e SVENDOPOLI. E per non parlare poi dello strampalato progetto del GP di Formula 1, per fortuna abbandonato. Vogliamo farli perseverare nei loro errori e consentirgli uno scempio ambientale oltre che un ulteriore errore urbanistico? Diciamogli di smettere!

Inviato da *gutestag* il 12 marzo 2011 alle 17:15

155. ERRORE URBANISTICO - 1 Non so quanti siano a conoscenza dell'enorme ERRORE URBANISTICO compiuto 20 anni fa quando si decise che la struttura edificata a Via di Vigna Murata 50 e non ancora completata andava sanata a tutti i costi, per far piacere ai soliti noti. Quella struttura andava semmai abbattuta e ricostruita a 50 mt lasciando che Via di Vigna Murata (che era stata ormai allargata circa 12 anni prima a occupare completamente l'alveo del fosso della Valchetta) avesse il suo naturale sbocco su Via Laurentina, senza il restringimento di carreggiata da 4 corsie ad una sola. Questo ERRORE STRATEGICO condizionò il posizionamento del nuovo edificio del capolinea della metropolitana linea B, e da allora ha generato conseguenze su tutta l'area dato che la zona del capolinea non ha lo spazio per assorbire il traffico di



chi vuole scambiare auto con metro. Quella sanatoria la paghiamo noi tutti, quotidianamente, con il nostro tempo. (continua sulla seconda parte)

Inviato da *gutestag* il 12 marzo 2011 alle 17:13

156. Abito a Cecchignola da quando è nata, e a leggere certe cose mi dico: povera Italia, come sei ridotta! Non c'è più rispetto nel Belpaese (Belpaese ancora per poco!) della volontà dei cittadini? Perché 16.000 firme raccolte 6 anni fa per la delibera di iniziativa popolare per istituire il parco naturalistico della Cecchignola non sono state considerate? Erano scomode? Perché non è stata ratificata la proposta di ampliamento del Parco dell'Appia Antica, approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale nel 2005? Perché non è stato avviato un serio piano di mobilità nel nostro quadrante? E non è stato attivato almeno un sistema di navette per collegare Cecchignola con Fonte Meravigliosa? Perché non è mai stato permesso di attraversare la città militare, nonostante tutte le raccolte firme fatte in più riprese nel quartiere? Mi chiedo se tutto ciò non faccia parte di un disegno, per la cui realizzazione non si esita a svendere la volontà democratica per favorire gli interessi di pochi.

Inviato da *elisa22* il 12 marzo 2011 alle 15:02

157. Grazie per l'interessamento di un media come il gruppo l'Espresso, il fosso della cecchignola NON DEVE ASSOLUTAMENTE ESSERE TOCCATO, può semplicemente essere utilizzato meglio sempre a disposizione della cittadinanza, è completamente inutile costruire autostrade per nascondere gli affari privati dei vari politici. Perché non hanno prolungato la metro B fino all'osteria del curato? chiudendo così un anello importantissimo della mobilità, perché non hanno fatto arrivare la metropolitana fino a Spinaceto? come era previsto negli anni '60, decongestionando così parte della laurentina, perché non aprono il passaggio nella città militare? insomma di soluzioni ce ne sarebbero molteplici, ma i politici preferiscono solo guardare ai loro interessi, un'autostrada è la soluzione più semplice è quella che meglio rende, ma tutti noi dobbiamo pensare che LORO sono nostri stipendiati e devono ascoltare le nostre esigenze, perciò attenti a chi si vota e mobilitiamoci tutti per dimostrare la nostra forza.

Inviato da *licchio49* il 12 marzo 2011 alle 14:36

158. Complimenti al Vostro giornale per tenere viva una questione che riguarda la vita di molte migliaia di cittadini che abitano tra l'Eur e Cecchignola Sud. "Questa strada non s'ha da fare" ed è una pura illusione (forse alimentata apposta?) che il tratto



v.Kobler-v.Gaurico serva a migliorare la mobilità degli abitanti di Cecchignola Sud. Questa strada non sarà certo una strada privata, riservata ai soli residenti di un solo quartiere che li condurrà direttamente alla Metro B, ma servirà solo ad inondarli del nuovo intenso traffico che proverrà dal raccordo con la nuova uscita su via della Cecchignola.

Inviato da *arvak* il 12 marzo 2011 alle 11:04

159. Grazie a La Repubblica che da voce ai cittadini veri; se aspettiamo che le amministrazioni "pubbliche" ci ascoltino e operino di conseguenza, stiamo freschi! Il fatto è che un progetto di tale stupidità urbanistica e trasportistica non avrebbe dovuto proprio essere pensato. Possibile che i progettisti non abbiano la professionalità, la dignità e il coraggio di dire ai politicanti di turno che un'idea del genere è semplicemente sbagliata. Ricordiamoci due cose. La prima è che in negli ultimi inverni, a Roma, ci sono stati diversi nubifragi e che il Fosso della Cecchignola ha drenato il mare di acqua che ha investito i quartieri limitrofi; se lo soffochiamo andremo incontro a gravi conseguenze idrogeologiche. La seconda è che quando saranno operative l'autostrada Roma-Latina con la sua uscita Roma EUR, e la nuova uscita sul GRA per v.della Cecchignola-v.Kobler-v.Gaurico, i quartieri interessati subiranno un nuovo flusso veicolare. Soluzione: Metro B oltre il GRA e parcheggi di scambio!

Inviato da *kingaguar* il 12 marzo 2011 alle 10:30

160. Sono più di venti anni che con amici e assieme all'associazione La Vigna si cerca di far conoscere questo fosso ancora non cementificato. Ogni volta ci sono commenti di meraviglia per quello che si può vedere e osservare. Sono anni che facciamo presente all'Amministrazione che il traffico si riduce se le linee del ferro (Metro, Ferrovie Urbane ecc.) vengono realizzate quando i suoi costi sono ancora contenibili: in questa area la metro B potrebbe benissimo essere prolungata oltre il raccordo anulare con costi di gran lunga inferiori rispetto alle altre linee considerato che in gran parte potrebbe esser realizzata a cielo aperto. Ma non si riesce ad avere un'interlocuzione costruttiva e di merito con questa amministrazione. A me sembra veramente incredibile la cecità amministrativa e lo scoramento si fa sempre più strada se ci raffrontiamo con le altre capitali europee. Sandro Dauri

Inviato da *sandrodauri* il 12 marzo 2011 alle 09:08



161. Adesso qualcuno ci verrà a dire che col progetto di Via Kobler faranno un "parco urbano" a Cecchignola e tutti contenti. Li avete sentiti gli architetti progettisti in che lingua parlano? Ma li avete sentiti bene? Un piccolo campionario fraseologico: "aree prive di una connotazione urbana", "verde urbano non strutturato", "introduzione di qualità diffuse attraverso eventi differenti", "progettazione del verde", "torre ecologica di 14 piani" che garantirà la "continuità visiva del verde", centro commerciale "ad alto impatto urbanistico" che "permette una relazione tra i cittadini" proponendosi come "area dove avviene un'aggregazione", per arrivare al più semplice "trasformazione urbanistica". Ma perché usare tanti giri di parole: dietro tutte queste frasi c'è una parola sola: CEMENTIFICAZIONE!

Inviato da *mary59* il 12 marzo 2011 alle 00:01

162. Abito a Cecchignola Sud da vent'anni, e sono rimasto sorpreso di come un pezzo di campagna romana interno al raccordo anulare abbia potuto sopravvivere resistendo agli appetiti di costruttori e operatori economici. Il progetto di estensione del Parco dell'Appia Antica, nel quale l'area del Fosso della Cecchignola è inclusa, trova fondamento sulle bellezze paesaggistiche e naturalistiche della zona, e sugli abbondanti reperti (castello, casali, torre romana del III secolo). Venite a visitarla, fotografatela bene, percorrete i sentieri che entrano nel bosco (sì, c'è anche un bosco, paradossalmente certificato dal Comune di Roma stesso!) sarà l'ultima volta che la vedrete nella sua naturalezza.

Inviato da *rolfo04* il 11 marzo 2011 alle 23:39

163. L'autostrada a quattro corsie sul fosso della Cecchignola, area verde adiacente al parco dell'Appia Antica, non può e non deve essere realizzata. Distrugge un equilibrio idrogeologico e paesaggistico nella periferia della città; l'impatto ambientale è violento e non risolve in alcun modo i problemi di collegamento fra i quartieri e la viabilità. E' uno spreco di denaro pubblico e come cittadina del quartiere voglio esprimere il mio disappunto su un'opera completamente inutile.

Inviato da *mariagraziar* il 11 marzo 2011 alle 23:39



164. Abbiamo sperato sino all'ultimo che la tangenziale cittadina non si facesse, inutile spreco di 50.000.000 di EURO e più che il Comune non potrà mai tirare fuori. Ma niente paura, grazie al project financing questa "opera pubblica" destinata alla collettività verrà finanziata dai costruttori e coperta con la vendita delle nuove case. Un'opera "pubblica" utile solo per giustificare le costruzioni, inutile dal punto di vista pratico dato che non risolverà il problema del traffico perché eliminato un collo di bottiglia se ne aggiungerà inevitabilmente un altro. Per chi non lo sa, Via Kobler terminerà in corrispondenza del capolinea della metropolitana, nell'imbuto di Vigna Murata che nella sua parte terminale è strozzata e a senso unico. Invece di portare la metropolitana verso il traffico, facciamo esattamente l'inverso. Il prolungamento della metropolitana è un'eresia, non ci sono i soldi per questa vera opera pubblica.  
Marco Quarta

Inviato da *marcoq* il 11 marzo 2011 alle 22:58

165. Queste mezze tacche di politici hanno a cuore solo gli affari e i 30-40 ml € connessi con questo assassinio ambientale e di vivibilità. Ma lotteremo fino a quando avremo una minima possibilità senza cedere un millimetro. E ci ricorderemo alle prossime elezioni delle malefatte di questo Sindaco e dei suoi cari assessori. Ah se ce ne ricorderemo.

Inviato da *kaiserkirsch* il 11 marzo 2011 alle 19:15

166. Un leguleio si occupa dell'indirizzo della pianificazione urbanistica (cioè della visione di un futuro migliore del presente). Povera Roma e povera Italia. L'argomentazione del (purtroppo) assessore Corsini è di una inconsistenza clamorosa; è come se dicesse - siccome stiamo correndo contro un muro, ma, pur essendo stati avvisati, non ci fermiamo perché siamo (a suo dire) troppo avanti - ha del demenziale. La strada oggi non esiste, basta non farla, semplice no? Ma questi sedicenti pianificatori l'hanno mai vista l'area del Fosso della Cecchignola? Hanno visto che l'andamento planimetrico e la larghezza dell'area non consente la realizzazione di qualsivoglia strada, senza che ciò comporti la distruzione totale dell'ambiente naturale? E perché poi? Per intasare ancora di più (e a caro prezzo, visti i costi) con traffico e smog i quartieri Cecchignola Sud, Colle di Mezzo e Giuliano-Dalmata. Ormai da qualche annetto qualcuno ha inventato la metropolitana: diteglielo!

Inviato da *calma5* il 11 marzo 2011 alle 18:43



167. Voglio esprimere il mio disappunto per l'ennesimo tentativo di strumentalizzare quello che è invece è solo l'ennesimo esempio di scelleratezza. Esprimo solidarietà a chi lotta per non vedere vanificati gli sforzi di mantenere intatto un pezzo di verde, definito parco pubblico nella sua città. Contro l'attuazione di un Piano Regolatore vecchio di 50 anni, che non tiene conto che nelle zone in cui si vorrebbe costruire una superstrada, una nuova tangenziale senza un reale miglioramento della qualità della vita, neanche di quelle che dovrebbero transitare per la nuova superstrada. Mentre a noi pendolari, a noi abitanti, non porta nessun vantaggio reale. Non è vero che i romani non vogliono prendere i cosiddetti mezzi pubblici; è vero piuttosto che i mezzi di trasporto pubblico sono talmente inesistenti che prendere la macchina diventa un costo necessario. Vuoi la casa nuova moderna più grande di quella che potresti prendere a Roma? Dimenticati di uscire da casa a piedi. Mima

Inviato da *boblow* il 11 marzo 2011 alle 18:40

168. Continuo il mio commento. In una corretta pianificazione della mobilità urbana le stazioni di testata dei mezzi pubblici (metropolitana) vanno ad attestarsi oltre la cinta urbana: bisogna portare la metropolitana B oltre il GRA con parcheggi ampi di scambio in aree non urbanizzate e NON portare traffico in aree già densamente antropizzate con disagi di inquinamento acustico, da polveri sottili ed ambientale. NON si può resuscitare pedissequamente una logica di pianificazione territoriale degli anni 60 quando la situazione era totalmente diversa. Nel frattempo il territorio ha subito pesanti modificazioni (Ahimè...quasi tutte negative) e al modello attuale ci si deve conformare: NON si può far finta che nulla sia avvenuto negli ultimi 50 anni!!!. Dobbiamo fermare questa idiozia tecnica. Vorrei sapere a che tappa è il progetto. E' prevista una valutazione di impatto ambientale con relativa analisi Costi/benefici. Spingere in Regione per l'annessione dell'area nel parco dell'Appia antica

Inviato da *diazfontana* il 11 marzo 2011 alle 18:31

169. Sono ingegnere dei trasporti. Ora vivo a Genova, ove mi occupo di grandi opere infrastrutturali, ma torno frequentemente nella mia abitazione romana di Via Luca Gaurico ove vivono i miei ragazzi. In una città ormai invivibile per una pianificazione scellerata della mobilità urbana, il fosso della Cecchignola costituisce un'isola felice, una delle ultime e delle pochissime. Questo progetto è folle per 2 motivi: -è una devastazione del tutto gratuita di un'area di altissimo pregio ambientale. - cosa ancor più grave è totalmente deficitaria di una benché minima logica di pianificazione territoriale ed urbanistica. Non è assolutamente pensabile di poter convogliare flussi



considerevoli di traffico "spillati" dal GRA su strade di destinazione finale ,quale Vigna Murata , già oggi gravemente insufficienti. Totale mancanza di aree attrezzate a parcheggi in ambito urbano. L'effetto imbuto determinerebbe code e refluenti del traffico nella tratta terminale con inquinamento inaccettabile.

Inviato da *diazfontana* il 11 marzo 2011 alle 18:18

170. Sono allibita da quello che ho letto. Abito in zona e già varie volte l'area è stata oggetto di dispute, ma ricordavo che vista la vicinanza del fosso della Cecchignola con il parco dell'appia antica, la zona fosse oramai protetta da tali scempi. Evidentemente non è così. Invito chi ha progettato un tale disastro a farsi una passeggiata nel verde partendo da Via Gaurico ed arrivando al castello, per rendersi conto per bene di quello che vuole fare e di che bellezza naturale distrugge. Sono per la protesta, fatemi capire che cosa posso fare concretamente Valeria Schininà

Inviato da *boblow* il 11 marzo 2011 alle 17:59

171. Assurdo veramente ! Compimenti a Repubblica che ancora una volta si dimostra l'unico giornale che da voce al popolo ! Però va detto che questo è il piano regolatore di veltroniana memoria ....

Inviato da *mohican01* il 11 marzo 2011 alle 16:35

172. Vi ringrazio per aver reso pubblico il danno folle che si vuol fare ad un'area che preserva un minimo di qualità della vita nel quadrante sud di Roma. Chi amministra non sembra in grado di capire né il proprio territorio, né i cittadini che lo abitano. Il Fosso della cecchignola e i prati circostanti potrebbero con poca spesa divenire verde ancora più fruibile di quanto lo sia ora e continuare anche a garantire l'equilibrio idrogeologico della zona, che è una delle poche a Roma a non subire allagamenti anche con piogge eccessive. Soprattutto, basterebbe una spesa simile a quella che costerebbe la strada, per risolvere definitivamente tutti i problemi di viabilità, allungando la metro B. Il mio timore è che sedicenti associazioni di cittadini che operano nel quartiere, con sedi in affitto prese da costruttori , facciano lo stesso goco di amministratori miopi o conniventi con chi vuole sfruttare un risorsa, il territorio, che una volta compromesso nessuno potrà più restituirci.

Inviato da *raf58* il 11 marzo 2011 alle 15:27



173. E' scandaloso e preoccupante che una delle residue aree verdi della città sia soffocata dalla cementificazione, non possiamo permettere che anche il nostro dissenso sia soffocato, perciò ben vengano questi articoli che illustrano con trasparenza le minacce che incombono sull'aria che respiriamo e sui parchi in cui passeggiamo, prossimi ad essere calpestati da trafficate strade. Inoltre da anni non si fa altro che far passare per riqualificazione gli interventi che hanno il sapore della speculazione!!!

Inviato da *contini* il 11 marzo 2011 alle 15:20

174. Quello che vogliono attuare è uno scempio: abito nei pressi di via Luca Gaurico e sapere di questo progetto mi fa solo pensare che c'è qualcuno interessatissimo a fare soldi e speculare con la costruzione di questa fantomatica "superstrada" In questa zona ci sono 3 asili, una scuola elementare e una media, e un liceo: dovremmo far respirare smog e inquinamento ai nostri figli? Ma dov'è l'attenzione al cittadino? Svegliamoci, Roma è nostra non dei nostri amministratori comunali: non si possono prendere decisioni del genere senza fare i conti con chi in questo quartiere è nato e cresciuto e l'ha scelto per vivere. Mobilitiamoci tutti per impedire che uno dei polmoni della nostra città venga massacrato per far arricchire i soliti noti.

Inviato da *bbfabio* il 11 marzo 2011 alle 14:47

175. Innanzitutto un GRAZIE alla redazione, il problema è piccolo per la città ma grande per tutti quelli che abitano lì, invece di dotare i quartieri di una mobilità degna di questo nome, i politicanti (destra e sinistra) non fanno nulla, generando ovviamente la richiesta di viabilità (non mobilità). Ma prima di far confluire in zona milioni di metri cubi di cemento, si è pensato ad un tram veloce di superficie che porti tutto il quadrante incriminato da questa maledetta strada alla metro PRIMA di costruire? Penso di sì, ma credo che ai politicanti non interessi nulla delle cose intelligenti che non gli portino qualche tornaconto.

Inviato da *lucajohn* il 11 marzo 2011 alle 14:41

176. La solita miopia dei nostri amministratori. Non riescono a vedere più in là del proprio naso e scelgono le soluzioni più semplici, che non richiedono impegno e



approfondimento. Fondamentale è ottenere consenso, assicurarsi la poltrona anche per il futuro. E poco importa se a pagarne le conseguenze, come al solito, sarà chi non può difendersi: l'ambiente, gli animali e i cittadini che sono convinti che esistono altre soluzioni possibili per una mobilità sostenibile in una metropoli. Altre soluzioni che basterebbe avere il coraggio di praticare. AMMINISTRATORI: CI VUOLE CORAGGIO E IMPEGNO!!!!

Inviato da *turdusmerula* il 11 marzo 2011 alle 10:47

177. Sono nato e cresciuto nel nostro quartiere e negli ultimi anni la vivibilità è andata sempre più scadendo con le strade sempre sbloccate dal traffico. Tutto questo dovuto a scelte idiote e disoneste di chi governa il territorio, dettate da interesse loro, questo si dimostra dal fatto che nei giorni festivi questo caos non c'è, perché il nostro quartiere è diventato un terreno di transito. Quest'opera non farà altro che peggiorare le cose.

Inviato da *silepegi* il 11 marzo 2011 alle 10:18

178. Vivo a Cecchignola Sud recentemente ribattezzata "Castello della Cecchignola" proprio per la presenza di un bellissimo monumento storico qual è il Castello, oggi sede dell'Università dei Marmorari; pensare che un polmone verde come il Fosso della Cecchignola, uno dei pochi che provano a resistere, non solo a Roma città ma in generale nell'area a sud di Roma, praticamente una distesa di cemento che arriva al mare ed ai furono bei colli, venga distrutto per far posto non alla strada ma alle case dei costruttori vandali di Roma (Cederna docet) è davvero sconvolgente. La cosa più sconvolgente è che i cittadini non si avvedano di ciò e continuano nelle loro alienanti vite a pensare di poter così arrivare più velocemente : dove ? Non si sa, perché poi di nuovo ci si ritrova imbottigliati in un traffico senza uscita ; ed allora verrebbe veramente , ed è triste doverlo fare, di parafrasare il Gallo cedrone di Verone dicendo: e allora cementiamo pure er Tevere così finalmente se score. Alessandra

Inviato da *terzy* il 11 marzo 2011 alle 09:46

179. CUI PRODEST? per dirla alla bertold brecht: quando ti dicono questo è buono, tu domandagli: per chi?? A CHI GIOVA??? certamente non a noi che abitiamo lì.. oppure: cerca i soldi.. dopo anni di lotte, di raccolte firme (14.000) contro questo progetto che certamente ha molti interessi in gioco, INTERESSI SOPRATUTTO, mi



duole riscontrare che è sempre una lotta tra poveri: meglio l'autostrada sotto casa tua che il giro più lungo che debbo fare io .... il problema è che veicolare il traffico vs la metro, in modo più rapido, consentirà solo che il parcheggio della metro, invece che essere intasato dalle 7.30 di mattina, lo sarà già alle 7.00 di mattina. e noi che abitiamo nei dintorni avremo più macchine parcheggiate fuori dai posteggi previsti, CHE SONO VERAMENTE INSUFFICIENTI, e chi deve prendere la metro, forse troverà parcheggio, forse prenderà la metro in anticipo...di sicuro troverà multe quando tornerà a riprendere la sua automobile, perché i vigili urbani prima o poi passano di là...

Inviato da *almodovar33* il 11 marzo 2011 alle 09:33

180. Sono un abitante del quartiere Cecchignola Sud, esattamente quello che più sarebbe coinvolto da questa scellerata scelta. La cosa più frustrante per me e la mia famiglia è ascoltare il nostro comitato di quartiere si adoperarsi perché questo progetto si realizzi il più rapidamente possibile. Personalmente ho scelto di vivere in questo quartiere proprio perché estraneo al caos di una grande metropoli, ricco di bellezze storiche e ambientali, ma vedo che i nostri amministratori hanno saputo cogliere bene il malessere dei miei concittadini legato ad una carenza di servizi come l'opportunità per veicolare scelte che come al solito vanno nell'interesse dei soliti imprenditori del mattone. Oggi tutti sanno che le strade non servono per la mobilità, ma per costruirci case intorno. L'unico mezzo in grado di ridurre efficacemente il traffico dalle strade è la metropolitana. In una giornata come oggi con lo sciopero dei mezzi ne avremo tutti una concreta evidenza. Marco

Inviato da *marueg* il 11 marzo 2011 alle 01:10

181. Questa volta Corsini, lo pseudo assessore che naturalmente ha casa ben lontano da questo progetto per menti distorte e disconnesse dalla reale vita quotidiana della zona interessata, non ce la farà. Così come è stato fatto per il Gp all'Eur, ci mobiliteremo, a costo di legarci agli alberi che vogliono abbattere.

Inviato da *ciclo* il 11 marzo 2011 alle 00:25

182. Gli amministratori non perdono occasione per fare speluazioni e demagogia... "Investimenti"? Se non garantiamo un trasporto pubblico efficiente con quale



propaganda "Roma Capitale". Basta cemento! L'UOMO, LA NATURA E GLI ANIMALI O SI SALVANO O SIPERDONO INSIEME!!!!!!

Inviato da *francescofo* il 10 marzo 2011 alle 23:35

183. Intorno a Roma si costruiscono centinaia di mc di cemento. Ma per chi?? Siamo uno dei paesi con il più basso tasso di natalità al mondo! Con la scusa di migliorare la viabilità si ottengono altre autorizzazioni a costruire ma cosa c'è dietro? Speculazione? Riciclaggio? A Roma non servono altre strade (si asfaltassero come si deve quelle che ci sono, piene di buche) servono invece metropolitane: anche qui, nel confronto con le altre capitali europee, viene da piangere di vergogna. Sono totalmente contrario all'asfaltatura delle aree verdi che ancora esistono dentro il raccordo anulare.

Inviato da *saviours* il 10 marzo 2011 alle 22:22

184. Una città bellissima stravolta dal traffico, dall'inefficienza dei mezzi pubblici e dall'incompetenza di politici di infimo ordine che da decenni hanno cementificato senza criterio e senza preoccuparsi della mobilità. Questa è Roma. Non contenti si persevera nell'approccio insensato di creare strade per spostare il traffico e non migliorare la mobilità pubblica. Qui non si tratta nemmeno di una stradina ma di una tangenziale... Alcuni anni fa i cittadini della zona avevano raccolto 16000 firme per includere quest'area nell'ampliamento del Parco dell'Appia Antica. Una Delibera di Iniziativa Popolare che giace da allora nei cassetti istituzionali senza essere presa in considerazione...si capisce il motivo: la strada/tangenziale che non risolverà il traffico perché non diminuiranno le macchine (anzi)!!

Inviato da *karuso* il 10 marzo 2011 alle 21:21

185. Ci troviamo di fronte al mega affarone da decine di milioni di euro, a cui l'amministrazione comunale non vuole rinunciare. L'arroganza con cui viene detto che comunque il progetto si farà e semmai le associazioni e i cittadini saranno sentiti per interventi migliorativi è solo una grande presa in giro. Alla faccia della democrazia, della partecipazione, della condivisione. Frequento quelle zone da quando ero giovane e la creazione di un'altra inutile superstrada distruggerebbe un ambiente unico e meraviglioso, per il quale i cittadini e i residenti sono veramente pronti a dare battaglia per salvare piante, animali e in fondo anche la loro stessa vita.



Gli amministratori potrebbero lavorare per migliorare il funzionamento dei mezzi pubblici, e qualche persona dovrebbe forse smetterla di pensare alla città come un enorme contenitore che esiste in funzione delle automobili. Grazie repubblica per aver scritto questo articolo, perché questa è la cronaca che vogliamo.

Inviato da *andybat* il 10 marzo 2011 alle 21:19

186. E' incredibile che ci siano amministratori che ancora pensano di risolvere i problemi di viabilità aumentando le infrastrutture che incentivano l'uso del mezzo privato. Si spenderanno un sacco di soldi, si devasterà un importante polmone verde della città e aumenteranno traffico, cemento e inquinamento. Purtroppo il danno sarà irreversibile.

Inviato da *tulliober* il 10 marzo 2011 alle 21:11

187. Suggerimenti migliorativi? Può una catastrofe (in asfalto e cemento) essere migliorata? L'unica è cancellare il progetto e pentirsi di averlo mai pensato! E con gli stessi soldi (o poco più) portare la metro da Laurentina fino a fuori il raccordo!!

Inviato da *granchiobis* il 10 marzo 2011 alle 20:21

188. Salve, sono una residente del quartiere Giuliano-Dalmata, madre di tre giovani figlie, e finalmente vedo che si riparla del famigerato progetto viario che minaccia il nostro quartiere e non solo, dato che partirebbe addirittura dal GRA. Ritengo che il miope, e costosissimo, progetto del comune sia un'assurdità urbanistica e ambientale che sconvolgerebbe irrimediabilmente la qualità della vita nostra e dei nostri figli, andando a distruggere inutilmente un'area di grandissimo pregio storico-ambientale (una tra i pochissimi polmoni verdi dentro Roma) e soffocandoci di auto e inquinamento. Si fanno grandi convegni sulla mobilità sostenibile urbana e poi, all'atto pratico, si finisce per fare progettini con vecchi criteri. Ci vogliono le metropolitane fin'oltre il GRA, altro che superstrade verso il centro ! Non vogliamo finire come Fantozzi che scavalca dal balcone di casa sulla tangenziale per (tentare di) prendere un autobus.

Inviato da *lauraminelli* il 10 marzo 2011 alle 18:14



189. Abito nel quartiere Colle di Mezzo. Quartiere interessato dalla ma non alla costruzione a breve di un'autostrada che distruggerebbe irrimediabilmente il Fosso della Cecchignola. Nel quartiere è presente quest'area verde a prevalente vocazione boschiva. Al centro (esattamente al centro) di questa piccola oasi, le nostre istituzioni vogliono costruire un'autostrada a 4 corsie (ma viene chiamata strada di quartiere!) con una larghezza minima oltre i 18.5 metri che servirebbe a congiungere Cecchignola Sud con la stazione metro Laurentina. Li congiungerebbe con un lunghissimo serpentone di auto impossibilitate a spostarsi, perennemente parcheggiate perché, esattamente alla fine di questa autostrada, la carreggiata si restringe esattamente della metà. Area che, solo lo si volesse, potrebbe essere tutelata e salvata dallo scempio che fra poco si abatterà su essa.. ma questo è un altro film.

Inviato da *nessun1* il 10 marzo 2011 alle 17:14

190. E' con grande piacere che oggi leggo sul mio quotidiano un articolo che riprende il problema in oggetto di cui non si parlava da qualche tempo. Vorrei sottolineare che la realizzazione del progetto in questione non porterebbe nessun vantaggio alla mobilità mentre distruggerebbe un patrimonio di inestimabile valore paesaggistico e archeologico nonché un polmone verde ricco di fauna e flora. Ci auguriamo che uno scempio del genere ci venga risparmiato. Ringraziamo la giornalista Laura Serloni per l'attenzione all'argomento. Roberto Marsiglia e Grazia Pierotti

Inviato da *boblow* il 10 marzo 2011 alle 15:41

191. sono un cittadino romano residente nei pressi dell'area verde del Fosso della Cecchignola. > Nel ringraziarvi per l'attenzione prestata con il Vostro articolo, > sottolineo la rabbia e la disillusione nel leggere ancora una volta che > anni di sprechi e di politiche ambientali fallimentari non hanno sortito > alcun effetto positivo nelle menti dei nostri politici. > Le parole dell'assessore Corsini sono un chiaro esempio di quanto poco > illuminate siano le Istituzioni e di quanto poco a cuore abbiano la "res > publica". > La strada a quattro corsie è l'ennesimo delirio scellerato che non > eliminerà il caotico traffico dei pendolari ma lo sposterà. > Con gli stessi soldi si potrebbe pensare di prolungare la metropolitana > oppure aprire la città militare. > Ne guadagnerebbe in salute e stress la collettività TUTTA. > Ringrazio ancora una volta il Vostro giornale per l'articolo. >Alessandro Caruso

Inviato da *boblow* il 10 marzo 2011 alle 15:40



192. Buongiorno, abito nel quartiere Cecchignola, che verrebbe devastato dall'assurdo e inutile progetto di tangenziale sul Fosso della Cecchignola di cui parla oggi il vostro giornale. Sono sbalordito per l'inconsistenza tecnica del progetto, che prevede di far accumulare un enorme flusso di traffico proveniente dal GRA senza semafori in una stradina già oggi intasata, e indignato perché nessuno viene neanche ad avvertire le popolazioni coinvolte, che ne sono venute a conoscenza solo grazie alla solerzia dell'Associazione di quartiere Colle della Strega. Ringrazio pertanto tutta la vostra redazione e la giornalista Laura Serloni in particolare per l'articolo che dà voce alla giusta preoccupazione degli abitanti di Roma sud.

Inviato da *boblow* il 10 marzo 2011 alle 15:39

193. Gentile capo redattore I progetti presenti e futuri che coinvolgono il territorio della nostra bella campagna romana sono molti, alcuni inutilmente devastanti ed è giusto dare spazio anche alle doglianze dei cittadini, come appunto da tempo sceglie di fare il suo giornale. In particolare mi fa piacere trovare ben rappresentata nelle vostre pagine di cronaca locale la battaglia in difesa del Fosso della Cecchignola, nell'area di Colle della Strega. Parliamo di un bel pezzo di agro che ospita il fosso ed è movimentato da bosco e grotte e che possiede un'aura davvero stregata. Esso è inoltre collocato in uno dei pochi quartieri periferici graziosi e bene edificati. Sembra davvero un delitto trasformarlo in una tangenziale urbana ad ampio scorrimento!  
Olimpia Mastroianni

Inviato da *boblow* il 10 marzo 2011 alle 15:37